



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2015, N. 864

PSR 2014-2020 - Misure 6 e 4 - Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori” (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2015

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 LUGLIO 2015, N. 864

PSR 2014-2020 - Misure 6 e 4 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori" (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla

Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Atteso:

- che la Misura 6 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori";

- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento";

- che entrambi i sopra citati Tipi di operazione contribuiscono al perseguimento della Priorità 2 del P.S.R. "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" e della Focus area P2B "Agevolare il rinnovo generazionale delle imprese agricole regionali e l'ingresso di giovani professionalizzati nel settore agricolo";

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che i due Tipi di operazione vengano attivati contestualmente (cosiddetto "Pacchetto giovani") al fine di consentire l'accesso ai beneficiari ad entrambe le tipologie di aiuto che risultano tra loro sinergiche e complementari;

- che i Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02, prevedono condizioni specifiche per i giovani imprenditori agricoli insediati in aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;

- che fino all'approvazione di nuove delimitazioni, la definizione di aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, cui fanno riferimento le Misure 6 e 4 del P.S.R. 2014-2020 per l'attribuzione di criteri di priorità, si applica alle seguenti zone:

- territorio regionale montano classificato svantaggiato ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE;

- territorio regionale collinare classificato svantaggiato ai sensi dell'art. 3, paragrafo 4 della Direttiva 75/268/CEE;

- territorio regionale classificato svantaggiato ai sensi dell'art. 3, paragrafo 5 della Direttiva 75/268/CEE;

Dato atto:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che le Misure 6 e 4 vengano attivate con bando unico regionale;

- che le risorse attribuite al Tipo di operazione 6.1.1 per l'intero periodo 2014-2020 ammontano ad Euro 63.524.426,00;

- che le risorse attribuite al Tipo di operazione 4.1.02 per l'intero periodo 2014-2020 ammontano ad Euro 62.762.133,00;

- che la tabella finanziaria del P.S.R. 2014-2020 prevede di allocare sul bando unico regionale dell'anno 2015 il 30% della suddetta disponibilità complessiva per ciascuno dei Tipi di operazione considerati;

- che le risorse destinate all'attuazione del Tipo di operazione 6.1.01 sul bando unico regionale di che trattasi ammontano conseguentemente ad Euro 19.057.328,00;

- che le risorse destinate all'attuazione del Tipo di operazione 4.1.02 sul bando unico regionale di che trattasi ammontano ad Euro 18.828.640,00;

Ritenuto di dare attuazione per l'anno 2015 ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del PSR 2014-2020 approvando il bando unico regionale - comprensivo di n. 10 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando per ciascun tipo di operazione le risorse sopraindicate;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo

e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

a voti unanimi e palesi,

delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare il bando unico regionale che dà attuazione nell'anno 2015 ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020 - comprensivo di n. 10 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

3) di destinare al presente bando unico regionale risorse pari ad Euro 19.057.328,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 6.1.01 e pari ad Euro 18.828.640,00 in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 4.1.02;

4) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Allegato

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Bando regionale

Tipo di operazione 6.1.01 *‘Insediamento dei giovani agricoltori’*

Tipo di operazione 4.1.02 *‘Ammodernamento di aziende agricole dei giovani agricoltori’*

INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.1.01

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi del tipo di operazione 6.1.01
3. Insediamento
4. Beneficiari
5. Condizioni di ammissibilità Impresa agricola
- 6 Condizioni di ammissibilità Azienda agricola
7. Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale
8. Commissione per l'accertamento della sufficiente capacità professionale
9. Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) - Contenuti e condizioni di ammissibilità
10. Criteri per verificare che l'importo del premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda
11. Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda
12. Sostenibilità economico-finanziaria del PSA
13. Aree di intervento
14. Entità dell'aiuto
15. Risorse finanziarie
16. Criteri di priorità domanda di premio

Sezione II - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.1.02

17. Riferimenti normativi
18. Obiettivi del tipo di operazione 4.1.02
19. Beneficiari
20. Condizioni di ammissibilità del PI
21. Tempi di realizzazione del PI
22. Spese ammissibili
23. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche
24. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
25. Criteri di priorità domanda di contributo
26. Risorse finanziarie

Sezione III - Procedimento e obblighi generali

27. Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure
28. Controlli
29. Vincoli di destinazione
30. Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni
31. Obblighi informativi
32. Disposizioni finali

PREMESSA

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna dà attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il tipo di operazione 6.1.01 "Insediamento dei giovani agricoltori" nonché per il tipo di operazione 4.1.02 "Ammodernamento delle aziende di giovani agricoltori", nelle ipotesi di attivazione in forma integrata (cosiddetto "Pacchetto giovani").

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione di entrambi i tipi di operazione e disciplina la presentazione delle domande di aiuto e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.1.01

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015 (di seguito PSR), di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;
- Reg. (UE) 1303/2013;
- Reg. (UE) 1305/2013, in particolare art. 19, comma 1) lettera a), i);
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

2. Obiettivi del tipo di operazione 6.1.01

Il tipo di operazione 6.1.01 persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

3. Insediamento

Ai fini del presente bando, l'avvio del processo di insediamento è identificato nel momento di apertura della partita IVA, o in quello di modifica societaria nell'ipotesi di insediamento del giovane in società preesistente. Ciò deve avvenire inderogabilmente entro i 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di premio.

Il processo di insediamento comprende altresì ulteriori fasi, quali l'iscrizione alla CCIAA e l'iscrizione all'INPS, e si intende concluso a seguito della piena attuazione del PSA; la fase di attuazione del PSA dovrà inderogabilmente risultare avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio, ma non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina l'inammissibilità o la decadenza della domanda stessa.

Qualora il giovane non si insedi come unico capo dell'impresa, il premio verrà riconosciuto a condizione che egli eserciti pieno potere decisionale in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata, come meglio precisato al successivo punto 4.7.

4. Beneficiari

Possono essere beneficiari del presente bando persone fisiche che si insediano in agricoltura assumendo la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta e presentano domanda di premio di primo insediamento con allegato un Piano di Sviluppo relativo all'azienda agricola (PSA) oggetto d'insediamento (di seguito indicati come "giovani agricoltori").

Per essere beneficiari i soggetti richiedenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti ed assumere i seguenti impegni:

- 4.1. essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 40 anni;
- 4.2. essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali, quali meglio precisate al successivo punto 7). Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 807/2014, fermo restando il necessario assolvimento dell'obbligo scolastico vigente, potrà essere concessa la possibilità di raggiungere tale requisito entro il termine previsto per la realizzazione del PSA. In attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 tale termine non potrà in ogni caso risultare superiore a 36 mesi dalla data di concessione del premio.
- 4.3. essere impiegato nell'azienda agricola in misura prevalente: detto impegno si considera rispettato qualora il beneficiario non ricavi da eventuali attività lavorative extra-aziendali (ovvero quelle attività lavorative non connesse alla gestione dell'azienda agricola oggetto dell'insediamento) un reddito annuo lordo superiore a 6.500 Euro per gli insediati in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (quale definita al successivo punto 12) o a 5.000 Euro per gli insediati nelle altre zone;
- 4.4. essere regolarmente iscritto all'INPS – gestione agricola, anche con riserva. Si chiarisce che al momento della concessione dell'aiuto comunque il giovane è tenuto ad avere una posizione previdenziale regolare anche in relazione ad eventuali posizioni contributive non agricole pregresse e che per il mantenimento del diritto all'aiuto detta regolarità previdenziale dovrà essere mantenuta, fatte salvi eventuali

casi di dovute compensazioni;

- 4.5. impegnarsi a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno sei anni, decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del giovane non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dalla norma comunitaria;
- 4.6. essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato;
- 4.7. soddisfare una delle seguenti condizioni per il riconoscimento del primo insediamento:
 - 4.7.1. il giovane agricoltore acquisisce la titolarità di una impresa agricola mediante l'apertura di partita IVA come ditta individuale;
 - 4.7.2. se il/i giovani agricoltori si insediano in qualità di contitolare in società di persone, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al/ai soci giovani agricoltori in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto nelle forme di **società semplice** (s.s.) e di **società in nome collettivo** (s.n.c), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella **società in accomandita semplice** (s.a.s.) il/i soci giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.
 - 4.7.3. se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle **società a responsabilità limitata** (s.r.l.) il/i giovani agricoltori dovranno essere soci

di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella **Società per azioni** (s.p.a.) il/i giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di amministratore e rappresentare la società per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale. In presenza di C.d.A. i giovani agricoltori dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società cooperativa** il/i giovani agricoltori dovranno essere soci ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione e la rappresentanza della società per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale. In presenza di C.d.A. i giovani agricoltori dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella **Società in accomandita per azioni**, il/i giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie) per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale. In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

Si precisa altresì che, qualora l'insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 112 del PSR 2007-2013, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale, il grado di responsabilità del nuovo insediato potrà risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quelle di pluri-insediamento contestuale.

- 4.8. impegnarsi a corrispondere alla definizione di "Agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento ⁽¹⁾;
- 4.9. mantenere le condizioni di cui ai precedenti punti 4.3, 4.4, e 4.8 per almeno sei anni dalla data dell'insediamento;
- 4.10. rendere disponibili tutti i dati richiesti dalle attività di monitoraggio e valutazione.

Le condizioni 4.1., 4.2, 4.5, 4.6 e 4.7 debbono essere soddisfatte al momento della domanda, la condizione 4.3 dal primo anno solare completo successivo a quello di presentazione della domanda (e comunque con riferimento ad attività lavorative esercitate successivamente all'insediamento), la condizione 4.4 entro il termine di realizzazione del

¹ **agricoltore in attività**: ai sensi del DM MIPAAF prot. 6513 del 18 novembre 2014 sono considerati agricoltori in attività i soggetti che dimostrano **uno dei seguenti requisiti**:

a) iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

b) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda UNICA. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

PSA relativamente alla iscrizione INPS agricola, al momento sia della concessione dell'aiuto sia della liquidazione dello stesso per quanto concerne la regolarità contributiva in via generale.

5. Condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola

L'impresa agricola al momento della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni:

- 5.1. risultare iscritta ai registri della CCIAA; qualora al momento della domanda di aiuto l'iscrizione ai registri della CCIAA non risulti perfezionata, dovrà risultare almeno inoltrata dal beneficiario debita richiesta di iscrizione, pena la non ammissibilità della domanda di aiuto;
- 5.2. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, deve risultare quale attività primaria;
- 5.3. in caso di impresa costituita in forma societaria, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;
- 5.4. risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata; a tale proposito si precisa che, anche in caso di aggiornamento di fascicolo aziendale preesistente, lo stesso dovrà essere coerente con le previsioni della determina del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese n. 15462 del 4 dicembre 2012, avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale - Ridefinizione dell'allegato A";
- 5.5. rientrare in una delle seguenti definizioni di impresa, di cui all'All. 1) del Reg. (UE) n. 702/2014:
 - 5.5.1. "microimpresa": un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
 - 5.5.2. "piccola impresa": un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;

Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 1 al presente bando;

- 5.6. in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale;
- 5.7. in caso di impresa operante nel settore lattiero caseario, la stessa dovrà risultare in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo.

6. Condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola

L'azienda agricola, intesa quale insieme di beni e strutture utilizzati dalla singola impresa agricola, al momento di presentazione della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni:

- 6.1. risultare di dimensione economica (espressa in Standard output – di cui al successivo punto 11.) non inferiore a 12.000 Euro se in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (quale definita al successivo punto 13.), a 15.000 Euro nelle altre zone. Qualora più giovani si insedino contestualmente nella medesima azienda, detta dimensione minima è da moltiplicare per il numero degli insediati richiedenti il premio;
- 6.2. risultare di dimensione economica (espressa in Standard Output) non superiore a 250.000 Euro.

7. Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale

La sufficiente capacità professionale di cui al precedente punto 4.2 viene riconosciuta in uno dei seguenti casi:

- 7.1. essere in possesso di titolo di studio conseguito in Italia presso scuola statale o ad essa parificata (cfr. L. 441/98, art. 3, comma 2) ad indirizzo agricolo ovvero all'estero ma legalmente riconosciuto in Italia:
 - 7.1.1. titolo universitario: laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario, inclusi eventuali corsi di laurea interfacoltà compartecipati dalle stesse; con riferimento alle lauree, l'elenco dettagliato è riportato al successivo punto 16.1.1.);
 - 7.1.2. diploma di scuola media superiore ad indirizzo agricolo;
- 7.2. esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure da dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività rientranti nei Piani Formativi delle Province e della Regione Emilia-Romagna, svolte negli ultimi tre anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con almeno 100 ore di corsi di analoga tipologia (o in modo tale da integrare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari, quali:
 - 7.2.1. norme e regolamenti della politica agricola comunitaria e delle organizzazioni comuni di mercato, riguardanti l'azienda condotta (obbligatoria);
 - 7.2.2. normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo (obbligatoria);
 - 7.2.3. sicurezza sul lavoro (obbligatoria);
 - 7.2.4. contabilità e gestione aziendale;
 - 7.2.5. aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
 - 7.2.6. informatica applicata alla gestione aziendale;

- 7.2.7. formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento;
- 7.2.8. normativa fiscale;
- 7.3. esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo (1 anno = 151 giornate lavorative), supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività rientranti nei Piani formativi delle Province e della Regione Emilia-Romagna, svolte negli ultimi tre anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con corsi di almeno 100 ore (o di una durata tale da completare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari per la professionalità dell'imprenditore agricolo quali quelli elencati al punto precedente.
- 7.4. esperienza di lavoro quale quella prevista, alternativamente, ai precedenti punti 7.2. e 7.3. accompagnata da attività formativa professionale di almeno 50 ore, nonché superamento dell'esame sostenuto dinanzi ad apposita Commissione di cui al punto successivo.

8. Commissione per l'accertamento della sufficiente capacità professionale

La Commissione, istituita con atto del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, avrà durata per l'intera programmazione 2014-2020.

9. Piano di sviluppo aziendale (PSA) - Contenuti e condizioni di ammissibilità

Il PSA dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 2 al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di premio di primo insediamento, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Il PSA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto, ma entro 9 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di concessione del premio. Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- 9.1.1. in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
- 9.1.2. nel caso di acquisto di terreni e/o fabbricati produttivi (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
- 9.1.3. in caso di previsione di frequenza a corsi di formazione aggiuntivi a quelli necessari per il raggiungimento della sufficiente capacità professionale, si farà riferimento alla data di avvio degli stessi;
- 9.1.4. in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento alla data del documento di trasporto (DDT) o alla fattura

accompagnatoria o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi, se antecedente. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA e del PI, quali onorari di professionisti e consulenti;

- 9.1.5. nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le suddette condizioni determina la inammissibilità del PSA nel suo complesso e conseguentemente la decadenza della domanda di premio, nonché di quella di contributo eventualmente collegata in modalità "pacchetto giovani".

Il PSA dovrà sviluppare i seguenti punti:

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione (del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso);
- il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda, con particolare riferimento a:
 - fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali. Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
 - investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono-programma);
- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale;
- le previsioni economico-finanziarie, idonee ad evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste.

Per risultare ammissibile il PSA dovrà inoltre:

- dimostrare che il premio/i premi saranno integralmente utilizzati per lo sviluppo dell'azienda (vedi successivo punto 10);
- dimostrare il conseguimento di un incremento di dimensione economica aziendale al termine del PSA (vedi successivo punto 11)
- prevedere che il/i giovane/i saranno conformi alla definizione di "agricoltore in attività" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dall'insediamento;
- conseguire un punteggio di merito, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al successivo punto 16.2, non inferiore a 4 punti.

Durante il periodo di vigenza del PSA l'impresa non potrà presentare ulteriori PI a valere sul tipo di operazione 4.1.01.

9.2. PLURALITÀ DI INSEDIAMENTI

In caso di pluralità di insediamenti contestuali nella medesima impresa si prevede la presentazione di un unico PSA, che dovrà evidenziare l'apporto di ogni singolo beneficiario al processo di sviluppo stesso.

Non è consentito il coinsediamento di nuovi soggetti durante l'arco temporale di realizzazione del PSA, fatti salvi i casi di forza maggiore.

9.3. DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSA

Il PSA dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 9.3.1. ogni investimento potrà concorrere ad un solo obiettivo;
- 9.3.2. non saranno attribuibili punteggi per azioni cui non sia correlata alcuna spesa tra quelle previste nel PSA;
- 9.3.3. l'ipotesi di Standard Output conseguibile al termine del PSA dovrà essere verificabile sulla base delle colture/consistenza zootecnica effettivamente costituenti il Piano culturale aziendale nell'ultimo anno di attuazione considerato del PSA.

9.4. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PSA

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 12, 24 o 36 mesi, decorrenti dalla data di concessione del premio. Il termine massimo di 36 mesi risulta comunque improrogabile.

In sede di presentazione del PSA, il beneficiario definisce la durata prevista sulla base delle azioni da intraprendere e dei requisiti da soddisfare.

9.5. ULTERIORI LIMITAZIONI, VINCOLI E PREROGATIVE

Con riferimento al PSA sono identificati i seguenti ulteriori vincoli, limitazioni e prerogative:

- 9.5.1. qualora al PSA sia collegato un Piano di Investimenti (PI) che faccia riferimento ad investimenti necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, è dato un termine non superiore a 24 mesi dall'insediamento per adeguare l'azienda a detti requisiti; la rispondenza a tale termine sarà verificata in sede di accertamento finale sulla completa e corretta realizzazione del PSA o, in caso di richiesta di anticipo, prima dell'erogazione dello stesso; in caso di riscontro negativo il premio ed il contributo saranno revocati e gli importi eventualmente già liquidati saranno recuperati.
- 9.5.2. in caso di azienda con produzioni vitinicole, al termine del PSA questa dovrà essere in regola con i diritti di reimpianto, o comunque aver effettuato gli investimenti nel rispetto del vigente regime autorizzatorio;
- 9.5.3. qualora il PSA preveda l'accesso integrato al tipo di operazione 4.1.02 per il finanziamento di investimenti ammissibili e coerenti con i fabbisogni definiti

prioritari per ciascun settore dal PSR, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie alla valutazione della relativa domanda di finanziamento. La decadenza della domanda sul tipo di operazione 6.1.01 costituirà motivo dell'inammissibilità della domanda correlata sul tipo di operazione 4.1.02 e della revoca del contributo eventualmente già concesso. Resta inteso che non saranno ammissibili PI nei quali meno del 10% della spesa prevista risulti coerente con i fabbisogni prioritari settoriali .

10. Criteri per verificare che l'importo del premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda

La necessaria dimostrazione che il premio/i premi saranno integralmente utilizzati per lo sviluppo dell'azienda sarà verificata in sede di istruttoria di ammissibilità sulla base delle previsioni del/dei beneficiari.

In sede di accertamento della effettiva e corretta implementazione del PSA le spese complessivamente sostenute per l'attuazione dello stesso dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del/dei premi percepiti sulla base dei documenti di spesa che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. Tutti gli importi computati a tale scopo si intendono al netto di IVA.

Si intendono sostenute per l'attuazione del PSA le spese collegate alle azioni previste dal PSA stesso; nel caso degli investimenti finanziati mediante accesso al "pacchetto giovani" in modo combinato con il tipo di operazione 4.1.02, la spesa sostenuta dovrà essere considerata **al netto dell'importo del contributo percepito, ovvero:**

$$[\text{Importo premi}] \leq \{[\text{Importo complessivo PSA}] - [\text{Contributo PI}]\}$$

Nel caso in cui per sviluppare l'attività il PSA preveda l'ampliamento aziendale, se è prevista la stipula di nuovi contratti di affitto i relativi canoni potranno essere computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso; se è previsto l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati strumentali), potranno essere computate le rate dei relativi mutui o comunque gli importi effettivamente pagati nel medesimo periodo.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice, inclusi i capi da ingrasso. Non potranno altresì essere considerate utilmente le spese per macchinari, attrezzature ed impianti usati, né gli acquisti di beni mobili/immobili già costituenti l'azienda agricola oggetto dell'insediamento.

11. Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda

L'incremento di Dimensione Economica dell'azienda (D.E.), espresso in Standard Output (o Produzione Standard), si valuta in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA presentato dal giovane contestualmente alla domanda di aiuto.

L'incremento di D.E. dovrà essere dimostrato mediante raffronto tra la D.E. di partenza e quella conseguita successivamente al completamento del PSA. Detta D.E. sarà calcolata per la situazione *ex ante* sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione *ex post* in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA.

Per il calcolo dello Standard Output si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è quello presente nel fascicolo aziendale dell'Anagrafe regionale delle Aziende agricole riferito all'annata agraria in corso.

La consistenza zootecnica al momento della domanda si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa; se indisponibile, si farà riferimento a quella risultante al momento di presentazione della domanda.

La tabella di concordanza tra i codici coltura/allevamento attribuiti da AGREA per la presentazione del Piano Colturale e i codici coltura/allevamento per i quali l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA ha elaborato il valore regionale di Standard Output è riportata negli Allegati 3 e 4 al presente bando.

Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti dal PSA che non siano riconducibili secondo la suddetta Tabella alle tipologie valorizzate da INEA non potranno essere computati.

Nelle more della predisposizione di uno specifico strumento (Servizio WEB), il richiedente potrà valutare la D.E. della propria azienda utilizzando l'applicazione WEB disponibile previa registrazione gratuita sul sito dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA, al seguente link:<http://www.rica.inea.it/classce/>

Le indicazioni per un corretto uso di tale strumento sono riportate nell'Allegato 5 al presente bando.

Il requisito si ritiene verificato allorché, in sede di accertamento di avvenuta realizzazione di tutti gli interventi programmati nel PSA, le colture/allevamenti previsti risultino effettuati secondo le previsioni.

12. Sostenibilità economico-finanziaria del PSA

Il PSA deve necessariamente evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste.

A tal fine il PSA dovrà contenere una specifica relazione, debitamente sviluppata, dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire i costi annuali di gestione previsti, inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti.

13. Aree di intervento

Il tipo di operazione 6.1.01 è applicabile su tutto il territorio regionale.

Lo status di insediamento in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (area svantaggiata di cui alla Direttiva 75/268/CEE), di cui all'Allegato 6 al presente bando, sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Qualora l'azienda sia costituita da una pluralità di UTE⁽¹⁾, la localizzazione economicamente prevalente degli interventi previsti nel PSA individuerà la UTE e il corrispondente centro aziendale di riferimento.

14. Entità dell'aiuto

Il premio avrà un valore pari a 50.000 Euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 30.000 Euro nelle altre zone.

15. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando relativamente al tipo di operazione 6.1.01 ammontano ad Euro 19.057.328,00.

16. Criteri di priorità domanda di premio

La valutazione di merito della domanda di premio e del PSA si baserà sui seguenti criteri di priorità:

16.1. Criteri di priorità riferiti al beneficiario

A	Insedimento in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici	30												
B	Titolo di studio ad indirizzo agricolo	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 60%;">diploma triennale</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">b1</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>diploma quinquennale</td> <td style="text-align: center;">b2</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>laurea di primo livello</td> <td style="text-align: center;">b3</td> <td style="text-align: right;">7</td> </tr> <tr> <td>laurea magistrale (o 3+2)</td> <td style="text-align: center;">b4</td> <td style="text-align: right;">9</td> </tr> </tbody> </table>	diploma triennale	b1	3	diploma quinquennale	b2	5	laurea di primo livello	b3	7	laurea magistrale (o 3+2)	b4	9
diploma triennale	b1	3												
diploma quinquennale	b2	5												
laurea di primo livello	b3	7												
laurea magistrale (o 3+2)	b4	9												
C	Adesione misura 1 del PSR 2014-2020	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 60%;">(per formazione NON collegata al conseguimento della sufficiente capacità professionale)</td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: right;">2</td> </tr> </tbody> </table>	(per formazione NON collegata al conseguimento della sufficiente capacità professionale)		2									
(per formazione NON collegata al conseguimento della sufficiente capacità professionale)		2												

16.1.1. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera B** si fa riferimento alle seguenti tipologie:

diploma di laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al DM 270/2004:

¹ Ai soli fini della sua localizzazione territoriale, l'azienda si può considerare composta da più UTE (Unità Tecniche Economiche). Una UTE è definita come singolo corpo aziendale dotato di propri mezzi di produzione (terreni, strutture aziendali, macchine, bestiame, ecc.) ed autonomo rispetto ad altri corpi aziendali condotti dalla stessa impresa (è il caso, ad es., di un'impresa che gestisce più corpi aziendali in territori diversi, ciascuno dei quali dotato di propri terreni, strutture aziendali, macchine, salariati, allevamenti, ecc.). Nell'ambito di ogni singola UTE è definito come "centro aziendale" il nucleo principale delle strutture aziendali (fabbricati).

CLASSE L02	Lauree in Biotecnologie
CLASSE L13	Lauree in Scienze biologiche
CLASSE L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
CLASSE L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
CLASSE L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
CLASSE L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

diploma di laurea magistrale riconducibile a una delle sotto indicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:

CLASSE LM06	Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07	Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM42	Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
CLASSE LM60	Lauree Magistrali in Scienze Naturali
CLASSE LM69	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
CLASSE LM70	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
CLASSE LM73	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
CLASSE LM 75	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

CLASSE LM86	Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali
-------------	---

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <http://www.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

- 16.1.2. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera C**, si precisa che lo stesso è attribuibile esclusivamente nel caso di adesione ad attività formativa prevista dalla Misura 1, per formazione aggiuntiva rispetto a quella eventualmente necessaria al raggiungimento della sufficiente capacità professionale. Tale adesione si considera formalizzata a seguito di regolare iscrizione ad attività formativa oggetto di domanda di sostegno ai sensi della Misura 1. L'iscrizione del giovane dovrà essere verificata tramite gli elenchi dei partecipanti ammissibili alle attività formative inseriti sul SOP di AGREA entro il 19 febbraio 2016.

16.2. Criteri di priorità riferiti al PSA

OBBIETTIVO	azione	specificazioni	cod. azione	p. fi attribuibili	MAX p. fi attribuibili	
D sostenibilità energetica	produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili efficienza impianti irrigui	(NO colture dedicate)	d	2	2	
		utilizzo di materiali certificati produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili riscaldamento acqua mediante pannelli solari sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie) sistemi per una corretta ventilazione naturale sistemi per la cattura (es. Serre) / accumulo (es. materiali pesanti) radiazione solare sistemi di coibentazione e tenuta aria sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	e 1	0,5 p. fi / 5% efficienza per impianti Alta Efficienza. (vedi Tab. punto 16.2.1)	9
E sostenibilità ambientale	bioedilizia	realizzazione fasce tampone creazione aree umide/bacini di fitodepurazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	e 3 e 4	4 3	5
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	e 2	il punteggio è attribuito in ragione di: 2 punti per 3-4 elementi 4 punti per 5-6 elementi 6 punti per 7 elementi ed oltre	6

			<p>quinte di verde per mascherare nuovi edifici</p> <p>interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.</p> <p>realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera</p> <p>in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su superficie pari a quella recuperata (impianti arborei o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)</p> <p>introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertilizzanti/prod fito - attrezzature idonee agricoltura conservativa ("agricoltura blu")</p>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<p>e 5</p> <p>e 6</p> <p>e 7</p> <p>e 8</p> <p>e 9</p>	<p>1</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>2</p>	7
		<p>Acquisizione <i>ex novo</i> di certificazioni riferite a sistemi di certificazione volontari:</p>	<p>rintracciabilità di filiera (ISO 22005); carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067; Valutazione ciclo di vita (LCA) UNI EN ISO 14040:2006 e 14044:2006; environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013.</p>		<p>f 1</p>	<p>1</p>	
F	Qualità delle produzioni	<p>Interventi riferibili ad adesione/potenziamento produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati</p>	<p>biologico</p> <p>DOP, IGP, VQPRD</p>		<p>f 2</p> <p>f 3</p>	<p>4</p> <p>3</p>	

			SONPI; SONZ; QC		f 4	2	
		significativa diversificazione dell'orientamento produttivo	introduzione nuova coltura/allevamento con rif. all'ordinamento produttivo di partenza, con incidenza minima del 15% rispetto incidenza [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo iniziale]		g 1	3	3
G Diversificazione attività		introduzione <i>ex novo</i> di attività connesse prima non esercitate	introduzione agriturismo		g 2	1	5
			introduzione fattorie didattiche		g 3	1	
			produzione e vendita energia da fonti rinnovabili (NO colture dedicate)		g 4	2	
			trasformazione prodotti aziendali		g 5	3	
			lavorazione/confezionamento/vendita diretta prodotti aziendali		g 6	1	
H Benessere animale		cambio sistema di allevamento / di stabulazione + estensivo	aumento superfici stabulazione/capo rispetto minimi di legge		h 1	6	6
					h 2	4	

		<p>miglioramento zone di mungitura/parto (ovicapri) o pavimenti (suini)</p> <p>Introduzione attrezzature (spazze, tappetini, impianti ventilazione/condizionamento, sistemi di alimentazione/monitoraggio salute automatizzati)</p>				h 3	4	
						h 4	2	
I	Livello incremento Standard Output	calcolato sull'incremento di S.O. :	[S.O. finale) - (S.O. iniziale)]/S.O. iniziale]		i	1-30% = 1; > 30% = 2;	2	

16.2.1. In relazione all'azione **e 1**, il punteggio è attribuito in funzione dei valori di efficienza idrica dell'impianto considerato, quale risultante dalla seguente tabella:

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza Percentuale	Classe di efficienza
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A

16.2.2. In relazione alle azioni **e 3**, **e 4**, **e 5** il punteggio è attribuito per elementi che soddisfano le condizioni previste per il Tipo di operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020;

16.2.3. In relazione alle azioni **f 2**, **f 3** ed **f 4**, il punteggio è attribuito se il PSA prevede che a consuntivo la certificazione sia posseduta e che ci siano state azioni riconducibili ai sistemi certificati, inclusa la certificazione stessa; in particolare:

- il riferimento dell'azione **f 2** si intende ai prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
- il riferimento dell'azione **f 3** si intende alle produzioni
 - Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22 del Reg. (UE) n.1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>);
 - indicazioni geografiche delle bevande spiritose registrate ai sensi del Reg. (CE) n. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/spirits/>);
 - vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli conformi al Reg. (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>).
- il riferimento dell'azione **f 4** è a produzioni
 - SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4), notifica n. 2012/0387/I (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 (<http://www.reterurale.it/produzioneintegrata>);
 - SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnia (Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011), Provvedimento MIPAAF 25/10/11, notifica n. 2014/0025/I (Direttiva 98/34/CE) <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/ID>;
 - QC – Qualità Controllata – Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute – Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99, notifica n. 465/99 (<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/qualita/marchio-qc>);
- 16.2.4. In relazione all'azione **g 1**, ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera "significativa diversificazione dell'orientamento produttivo" l'introduzione di una nuova coltura/allevamento (con riferimento all'ordinamento produttivo di partenza) che abbia incidenza minima del 15% in base al rapporto [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo iniziale] es. se S.O. iniziale = 100 Euro, a conclusione del PSA almeno 15 Euro nello S.O. finale dovranno risultare apportati dalla nuova coltura/specie zootecnica, che non potrà risultare semplicemente sostitutiva di una di quelle precedentemente attuate/allevate.
- 16.2.5. In relazione all'azione **g 6**, in sede di verifica finale della corretta implementazione del PSA il punteggio si considererà confermabile solo in presenza di regolare registrazione/autorizzazione del Comune / (AUSL, se dovuta) competente;

A parità degli altri fattori, sarà riconosciuto un elemento di priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

II Sezione - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.1.02

17. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono

- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3530 final del 26

maggio 2015 (di seguito PSR), di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

- Reg. (UE) 1303/2013;
- Reg. (UE) 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) d); art. 45; art. 46;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

18. Obiettivi del tipo di operazione 4.1.02

Il tipo di operazione 4.1.02 interviene, in maniera complementare al tipo di operazione 6.1.01, a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, favorendone lo sviluppo e, ove ne ricorra il caso, rispondendo alle esigenze di conformarsi a normative comunitarie cogenti - incluse quelle sulla sicurezza sul lavoro - a condizione che i relativi investimenti siano realizzati nei primi 24 mesi successivi all'insediamento.

19. Beneficiari

Sono beneficiarie del tipo di operazione 4.1.02 le imprese agricole dei giovani agricoltori che all'atto della domanda di premio di cui al tipo di operazione 6.1.01 chiedono di attivarla in modalità integrata e presentano un Piano di Investimenti (PI) collegato al Piano di Sviluppo Aziendale di cui al precedente punto 9.

20. Condizioni di ammissibilità del PI

Per risultare ammissibile il PI dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- 20.1. avere un importo minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (vedi precedente punto 13.) e 20.000 Euro nelle altre zone. Detta condizione dovrà risultare rispettata anche in sede di accertamento sulla effettiva realizzazione degli interventi. Per il computo della spesa minima nel caso di imprese aderenti ad OP - AOP, si considerano anche gli interventi realizzati nell'ambito del Programma Operativo dell'OP in conseguenza della demarcazione di cui al successivo punto 22.1;
- 20.2. prevedere investimenti definiti prioritari per il settore cui sono riferiti (sulla base della Tabella di cui al successivo punto 25.2 in misura non inferiore al 10 % della spesa risultante ammissibile a seguito dell'istruttoria, al netto della voce spese

generali;

- 20.3. in caso di investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a normative i cui termini di adeguamento siano scaduti: detta fattispecie dovrà essere identificata chiaramente nel PSA e la realizzazione di tali investimenti dovrà risultare completata improrogabilmente entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data di insediamento, pena la perdita di ammissibilità del PSA e del PI e la conseguente revoca degli aiuti concessi;
- 20.4. conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al successivo punto 25.2; detta soglia minima è fissata per il presente bando in 5 punti.

21. Tempi di realizzazione del PI

La tempistica di realizzazione del PI dovrà essere coerente con il crono-programma delle azioni e degli investimenti contenuto nel PSA.

Qualora il PI preveda un termine di realizzazione degli investimenti antecedente a quello previsto per la completa realizzazione del PSA, il relativo contributo non risulterà comunque liquidabile prima che la corretta e completa realizzazione del PSA stesso sia stata positivamente verificata.

22. Spese ammissibili

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio regionale quali:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione /trasformazione dei prodotti aziendali;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità, entro il limite massimo del 10 % delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici, acquisizione di brevetti/licenze.

Tutti gli investimenti contenuti nel Piano di Investimenti (PI) dovranno essere stati previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) presentato.

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. UE n. 1308/2013, è altresì vigente la seguente demarcazione:

22.1. OCM - Settore Ortofrutta:

Il PSR 2014-2020 prevede la possibilità di attivare la Misura 4 a livello di:

- aziende agricole che non aderiscono ad OP/AOP per tutte le tipologie di intervento;

- aziende agricole fungicole socie di OP/AOP per investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 300.000,00 Euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti;
- aziende agricole non fungicole socie di OP/AOP per:
 - investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi (quali precisati nell'Allegato 7 al presente bando) con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 100.000,00 Euro (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM;
 - investimenti riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi (di cui all'Allegato 7 al presente bando) con una dimensione finanziaria superiore a 30.000 Euro, ad esclusione delle macchine generiche che verranno finanziate esclusivamente nel PSR.

22.2. OCM – settore Vitivinicolo

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento delegato n. 612/2014 riguardante le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano esclusi sul tipo di operazione 4.1.02 i seguenti interventi:

- regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e o fitosanitarie;
- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a micro, piccole e medie imprese;
- misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
- vendemmia in verde.

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.02 tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole.

22.3. OCM Apicoltura

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.02 gli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici.

I Programmi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno per l'acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari.

23. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche

Non risultano ammissibili sul tipo di operazione 4.1.02:

- 23.1. investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di aiuto. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nei seguenti casi:
 - risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria)

Oppure

- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio)

Oppure

- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo sia richiesto per l'intervento, nel caso di intervento di tipo strutturale;
- 23.2. investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, fatta eccezione per quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti;
 - 23.3. investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
 - 23.4. investimenti per impianti di irrigazione;
 - 23.5. realizzazione di invasi ad uso irriguo che comportino un aumento della superficie irrigua aziendale;
 - 23.6. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
 - 23.7. acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
 - 23.8. acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati produttivi;
 - 23.9. acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
 - 23.10. IVA;
 - 23.11. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica;
 - 23.12. spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto al presente bando.

Limitazioni specifiche

Settore Ortofrutta:

- gli impianti di frutteti e di specie non arboree a carattere pluriennale finanziati dovranno essere realizzati - per ogni specie - nella misura minima del 70% (in termini di superficie investita) con varietà o cultivar comprese nelle liste varietali raccomandate presenti nei "Disciplinari di produzione integrata" della Regione, ad eccezione degli impianti realizzati in aziende biologiche con cultivar locali;
- per i nuovi impianti di drupacee (olivo escluso) e pomacee è fatto obbligo di utilizzare materiale certificato "virus esente", ai sensi del D.M. del 24 luglio 2003. Solo per le drupacee (olivo escluso), limitatamente alle varietà non ancora in certificazione ma di cui è stato avviato l'iter per l'inserimento nel sistema di certificazione, è possibile impiegare materiale vegetale cartellinato come "Bollino blu", secondo l'accordo di programma sulla tracciabilità del materiale di propagazione delle drupacee in Emilia-Romagna. La Regione provvederà

annualmente a definire l'elenco delle varietà "Bollino blu" impiegabili e tale elenco sarà disponibile nel sito ER Agricoltura alla voce "Disciplinari di produzione integrata". Anche nel caso di autoproduzione di drupacee (olivo escluso) e pomacee è vincolante l'utilizzo esclusivo di materiale certificato "virus-esente";

- sono esclusi gli impianti di refrigerazione superiori alla normale capacità produttiva dell'azienda;
- sono escluse dotazioni di durata tecnica inferiore ai 5 anni.

Settore Suinicolo:

Sono esclusi gli interventi non conformi e non compatibili con il "Piano risanamento e tutela delle acque – Stralcio comparto Zootecnico".

24. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

Il singolo PI sarà soggetto ad un tetto di spesa ammissibile determinato attribuendo:

- 5.000 Euro di spesa ammissibile ogni 1.000 Euro di dimensione aziendale espressa in Standard Output per i primi 100.000 Euro di dimensione economica;
- 3.000 Euro di spesa ammissibile ogni 1.000 Euro di dimensione aziendale per la parte di standard output eccedente i 100.000 Euro e fino a 250.000 Euro. La dimensione economica si intende espressa con arrotondamento al migliaio.

E' data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale riducendo in misura proporzionale la spesa ammissibile di ogni singolo investimento previsto.

L'aiuto sarà quantificato in base alla spesa ammissibile, nella misura del **40%** della stessa nel caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, al **50 %** negli altri casi.

25. Criteri di priorità domanda di contributo

Il punteggio complessivamente attribuibile al PI, che costituisce parte integrante del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di premio collegata alla domanda di contributo "pacchetto giovani" è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

25.1. Criteri di priorità riferiti al soggetto beneficiario

- a) imprese operanti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici: 1 punto (attribuibile solo se il centro aziendale oggetto di intervento ricade nella zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici);
- b) imprese aderenti direttamente o indirettamente ad Organizzazioni di Produttori e Organizzazioni Interprofessionali: il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni per le quali opera l'adesione all'OP di riferimento] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **1,5** punti = se la spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP è compresa tra 20-50% della spesa totale del PI; **3** punti = se la spesa dedicata al prodotto conferito ad OP è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI;

5 punti = se la spesa dedicata al prodotto conferito ad OP è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI.

Nel caso specifico di PI presentati da imprese aderenti ad OP ortofrutticole, si precisa che l'attribuzione del punteggio di merito al progetto, nonché la determinazione della spesa ammissibile ai fini del raggiungimento della soglia minima di dimensione economica di un PI (20.000 euro), dovranno tenere conto dell'insieme degli investimenti realizzati dall'impresa nell'ambito del Programma operativo dell'Organizzazione di Produttori cui aderisce e del presente bando, qualora da realizzare nel periodo ricompreso tra la presentazione della domanda di aiuto e la data prevista per la realizzazione del PI stesso. Resta inteso che in sede di accertamento sull'avvenuta realizzazione degli investimenti sarà necessario verificare la completa realizzazione di tutti gli interventi previsti.

25.2. Criteri di priorità riferiti al PI

- a) rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori quali individuati nella Tabella inserita in calce. Il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti prioritari per settore] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **1 punto** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 30-50% della spesa totale del PI; **3 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; **5 punti** = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI.

Per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili a più settori, l'investimento sarà considerato afferente al settore maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello Standard Output aziendale previsto a conclusione del PSA.

Non sarà ammissibile un PI in cui meno del 10 % della spesa ammissibile, al netto della voce "spese generali", risulti non riconducibile ad alcun fabbisogno prioritario settoriale

- b) investimenti dedicati a produzioni integrate, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata: il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni di qualità] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: **2 punti** = spesa per investimenti funzionali al prodotto di qualità compresa tra 20-50% della spesa totale del PI; **4 punti** = spesa dedicata al prodotto di qualità compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; **6 punti** = spesa dedicata al prodotto di qualità compreso tra 81 - 100% della spesa totale del PI;
- c) progetti e-skill (acquisto sw in modalità integrata con la Misura 1, realizzazione di siti web): **1 punto**;
- d) investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro (ammissibili esclusivamente se previsti dal PSA come tali e realizzati coerentemente alle disposizioni regolamentari): il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra **[spesa riferita agli investimenti considerati] / [spesa totale ammissibile PI]**, espresso in valore % e

considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di **2** punti = spesa dedicata > 20%;

- e) priorità per PI con spesa ammissibile fino a 250.000 Euro, innalzata a 400.000 Euro se PI totalmente destinato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente a settore zootecnico bovino/suinicolo: **3** punti.
- f) progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture:
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: **5** punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): **3** punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata: **1** punto;

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio la ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso;

- g) valenza ambientale del progetto (es. bio-edilizia, mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.): attribuibile solo in caso di assegnazione del relativo punteggio sul PSA e se incidenza spesa con valenza ambientale rispetto al totale del progetto > 80 % : **2** punti;
- h) in caso di realizzazione di invasi aziendali la cui realizzazione non comporta incremento della superficie irrigua: limitatamente a quelli realizzati in zona collinare o montana, che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica (Rete Natura 2000), e paesaggistica (vincoli del Piano Territoriale Paesistico Regionale PTPR e tutele ai sensi del D.Lgs 42/2004): **2** punti.

Tabella fabbisogni specifici riferiti ai singoli settori:

	ACETO	API E MIELE	AVIC. / UOVA	CARNI BOV	CARNI SUIN	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLA / OIVO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLA	VIVAISMO
PRODUZIONE															
AMBIENTE															
Incentivare il corretto utilizzo della risorsa idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi										✓			✓		
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa colturale e all'uso razionale degli altri input di processo										✓					
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti mediante il superamento dei livelli minimi imposti dalla direttiva nitrati, il razionale utilizzo delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni in atmosfera e la gestione sostenibile dei reflui;			✓	✓	✓			✓							
Incentivare l'introduzione di sistemi a supporto delle decisioni aziendali per garantire una agricoltura maggiormente sostenibile										✓					
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie di allevamento maggiormente ecostenibili;			✓												
Incentivare tecniche colturali basso impatto ambientale										✓				✓	
Incentivare un utilizzo più razionale dei pascoli in un'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale				✓							✓				
INNOVAZIONE															
Incentivare gli impianti di essiccazione aziendale;							✓								
Incentivare il miglioramento delle meccanizzazioni in un'ottica di minor impatto ambientale e miglioramento qualitativo delle produzioni														✓	✓
Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali l'agricoltura di precisione e i sistemi di supporto decisionali													✓		
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi;			✓		✓			✓	✓						
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio													✓		
Incentivare la realizzazione di strutture protette, screen house e la loro automazione												✓			✓
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici															✓
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo;			✓		✓			✓					✓		
QUALITA'															
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri			✓	✓	✓	✓		✓							
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo							✓								
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti		✓													
Incentivare l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo;								✓							
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee;													✓		
Incentivare la filiera corta												✓			
Incentivare la protezione delle greggi dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico-sanitari oltre i termini di legge;											✓				
Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo										✓			✓		
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto;														✓	

26. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando relativamente al tipo di operazione 4.1.02 ammontano ad Euro 18.828.640,00.

Sezione III - Procedimento e obblighi generali

27. Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure

In relazione ai contenuti del progetto di legge sul riordino territoriale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 687/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”* la competenza all’istruttoria delle domande presentate a valere sul presente bando spetta alle amministrazioni provinciali fino al subentro nelle funzioni da parte degli uffici regionali che saranno individuati con specifici provvedimenti della Giunta regionale.

Con decorrenza dalla data di subentro nell’esercizio delle funzioni le domande allo stato di istruttoria in cui si trovano verranno trattate dagli uffici regionali competenti.

Pertanto ai fini del presente bando, al fine di garantire continuità amministrativa al procedimento, per amministrazione competente si intendono le amministrazioni provinciali e a seguito della successione nell’esercizio delle funzioni gli uffici regionali subentranti.

La competenza territoriale delle amministrazioni è determinata dalla localizzazione prevalente dell’azienda nella quale il giovane si è insediato.

Nel caso in cui il giovane si insedi in un’azienda i cui terreni ricadono in diverse localizzazioni territoriali anche fuori regione, la competenza territoriale sarà determinata dalla sede di iscrizione nel registro delle imprese – sezione imprese agricole della CCIAA.

27.1. Presentazione delle domande

Le domande di premio a valere sul tipo di operazione 6.1.01 ed eventuali domande di contributo ad esse collegate sul tipo di operazione 4.1.02 potranno essere presentate a decorrere dal 15 settembre 2015 e fino al 16 novembre 2015 con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA

Nelle more del perfezionamento del nuovo sistema informatico di raccolta delle domande e limitatamente ai casi in cui a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Telematico e prima del 15 settembre ricadano il compimento del 40° anno di età o il superamento del 12° mese dall’insediamento, è data possibilità al giovane di presentare una domanda “semplificata”, corredata della documentazione prevista dal presente bando con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA.

Tale domanda “semplificata” dovrà essere comunque successivamente perfezionata tramite l’applicativo definitivo entro i termini fissati per la presentazione delle domande in via ordinaria.

Le domande di premio dovranno risultare presentate entro e non oltre 12 mesi dalla fase iniziale del processo di insediamento (vedi precedente punto 3.).

La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto comporta l’impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando.

27.2. Documentazione da allegare alla domanda di premio/contributo

Al fine di consentire la corretta compilazione della domanda, al momento di presentazione

della stessa il fascicolo aziendale nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole dovrà essere stato costituito (o aggiornato, nel caso di insediamento in società esistente) nel rispetto di quanto previsto dalla DD n.15462 del 4 dicembre 2012. La domanda dovrà essere corredata dal Piano di Sviluppo Aziendale comprensivo dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- dichiarazione relativa a titoli di priorità:
 - titolo di studio posseduto, precisando i dati dell'istituto, anno scolastico o accademico di rilascio (qualora non presente nel fascicolo aziendale);
 - adesione alla Misura 1: dichiarazione che il giovane intende aderire o ha aderito ad attività formativa prevista dalla Misura 1, per formazione aggiuntiva rispetto a quella eventualmente necessaria al raggiungimento della sufficiente capacità professionale. Tale adesione si considera formalizzata a seguito di regolare iscrizione ad attività formativa oggetto di domanda di sostegno ai sensi della Misura 1. L'iscrizione del giovane dovrà essere verificata tramite gli elenchi dei partecipanti ammissibili alle attività formative inseriti sul SOP di AGREA entro il 19 febbraio 2016;
 - progetto relativo ad eventuali azioni giustificative dei punteggi legati all'obiettivo E-*Sostenibilità ambientale*;
- preventivi di spesa per l'acquisto di dotazioni e relativo quadro di raffronto, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente a quanto disposto al successivo punto 27.7. Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato. La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione sottoscritta da un tecnico qualificato, in relazione all'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile;
- copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà o di possesso delle particelle per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che gli stessi contengano una espressa clausola di tacito rinnovo e che al momento della domanda sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- copia della cartografia C.T.R. scala 1:5.000 con il posizionamento delle superfici aziendali e della localizzazione degli investimenti;
- computo metrico estimativo delle opere edili. Tale documento deve essere redatto

- conformemente al vigente prezzario regionale per le opere ed interventi in agricoltura o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, altri prezzari ufficiali;
- computo metrico estimativo per le opere di miglioramento fondiario redatto conformemente al vigente prezzario regionale per le opere ed interventi in agricoltura o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, altri prezzari ufficiali;
 - disegni progettuali ed eventuali layout;
 - autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - Pubblica Amministrazione che lo ha rilasciato); qualora non risulti ancora posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e sarà cura del beneficiario comunicare tempestivamente, ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione, i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria. Tuttavia, qualora il permesso di costruire non risulti rilasciato al momento di presentazione della domanda di aiuto, gli estremi dello stesso dovranno comunque pervenire all'amministrazione competente dell'istruttoria entro il 30 gennaio 2016;
 - per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
 - in caso di contributo richiesto pari o superiore a 150.000 Euro: dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", secondo l'Allegato 8);
 - prospetto contenente i seguenti dati: matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, nonché tipologia di CCNL applicata al personale;
 - dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro - o piccola impresa, con riferimento alla disciplina riportata nell'Allegato 1.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

27.3. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

Ciascuna amministrazione competente provvederà ad individuare, dandone idonea pubblicizzazione, il Responsabile di procedimento, la struttura preposta all'istruttoria ed ogni adempimento procedurale, nonché gli uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti.

L'amministrazione competente effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti

risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria, con esclusione di elementi riferiti ai criteri di priorità.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente, pena la decadenza della domanda di premio e della eventuale domanda di contributo collegata.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di premio e dell'eventuale domanda di contributo collegata sarà determinato:

- il punteggio spettante sulla base dei criteri di cui al precedenti punti 16.1 e 16.2 (criteri di priorità tipo di operazione 6.1.01.).
- nel caso di domanda di accesso al "Pacchetto giovani", l'ulteriore punteggio spettante in base ai criteri di priorità relativi al beneficiario ed al PI, di cui ai precedenti punti 25.1 e 25.2.

Come previsto dalle rispettive schede di misura, sono fissati i seguenti criteri di ammissibilità riferiti ai suddetti punteggi:

- per risultare ammissibile, il PSA dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al precedente punto 16.2, che per il presente bando è fissata in **4 punti**;
- per risultare ammissibile, il PI dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al precedente punto 25., che per il presente bando è fissata in **5 punti**;
- la domanda di ogni singolo beneficiario non potrà conseguire un punteggio complessivo inferiore a **6 punti**.

Si ribadisce inoltre che NON è ammissibile un PI in cui meno del 10% della spesa ammissibile, al netto della voce "spese generali", risulti riconducibile ad uno o più fabbisogni prioritari settoriali.

Il **punteggio complessivo** viene pertanto determinato dalla sommatoria dei seguenti punteggi:

- a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al beneficiario;
- b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al PSA;

e, in caso di adesione al "pacchetto giovani":

- c) punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al beneficiario;
- d) **1/3 del punteggio** attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al PI, fino ad un massimo di 9 punti. Il punteggio è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

A parità degli altri fattori, sarà riconosciuto un elemento di priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ^[1] ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

A conclusione dell'attività istruttoria, le amministrazioni competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del premio concedibile e dell'eventuale contributo collegato al PI con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta alle medesime amministrazioni l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Le amministrazioni competenti provvedono entro il 22 febbraio 2016 a trasmettere al Servizio Aiuti alle imprese i suddetti atti.

La graduatoria generale sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato negli elenchi trasmessi dalle amministrazioni competenti e sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese entro il 29 febbraio 2016.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il Responsabile del Servizio Aiuti alle Imprese della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico-venatorie Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna.

Sulla base della graduatoria generale le amministrazioni competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione.

Qualora la disponibilità finanziaria consenta il finanziamento del solo premio o del solo contributo, il giovane avrà facoltà di accettare tale finanziamento parziale, eventualmente procedendo a presentare una variante (aggiuntiva rispetto ai limiti ordinari) al fine di adattare il proprio progetto in funzione della nuova prospettiva finanziaria e fermo restando il permanere degli elementi di ammissibilità, nonché di un livello di priorità adeguato a mantenerne la finanziabilità.

27.4. Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo

La decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo sarà subordinata sia al raggiungimento dei requisiti eventualmente non posseduti al momento della domanda e per i quali sia dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando,

¹ **imprese a prevalente partecipazione femminile:** sono considerate tali: a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna; b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute; c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

quanto alla completa e corretta realizzazione del PI e del PSA nei termini e modalità previsti.

L'amministrazione competente provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario ai sensi della normativa vigente sul procedimento, precisando la data ultima entro cui il beneficiario è tenuto a dimostrare i requisiti previsti e a completare il proprio PI / PSA ai sensi del presente bando.

27.5. Istruttoria finalizzata alla liquidazione del premio/contributo

Entro la data ultima fissata dall'amministrazione competente nella comunicazione di concessione del premio e dell'eventuale contributo per la conclusione del PSA e dell'eventuale PI collegato, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine (sia in relazione alla conclusione del PSA e dell'eventuale PI collegato, che in relazione alla protocollazione della domanda di saldo), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 30. *Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni* del presente bando.

Si precisa a tal fine che il PSA risulterà ammissibile esclusivamente qualora sia realizzato coerentemente alla versione oggetto di concessione o di sua variante approvata. Il PSA si intende concluso successivamente alla completa realizzazione delle azioni e degli investimenti previsti, al raggiungimento della sufficiente capacità professionale, ove necessario, nonché alla effettiva attuazione del piano culturale/allevamenti zootecnici e delle attività connesse secondo le previsioni definite nel PSA quale situazione *ex – post*.

Qualora il PI ricomprenda la realizzazione di investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a normative cogenti i cui termini di adeguamento siano scaduti - secondo espressa previsione del PSA - detti investimenti dovranno risultare realizzati inderogabilmente entro il termine di 24 mesi dall'insediamento, pena la non ammissibilità del PSA e del PI e la conseguente revoca degli aiuti concessi.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI/PSA:

- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato 9 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PSA;
- atto di compravendita nel caso di acquisto di diritti di impianto-reimpianto vigneti comprovante l'avvenuto pagamento in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA. Qualora la realizzazione di nuovi vigneti abbia avuto luogo successivamente al 1° gennaio 2016, dovrà essere fornita idonea dimostrazione del rispetto del regime autorizzativo vigente;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;

- documentazione relativa ai pagamenti dei nuovi canoni di affitto e/o dei ratei del nuovo mutuo effettuati nel periodo di vigenza del PSA, qualora lo stesso abbia previsto quale azione l'ampliamento aziendale;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA e del PI.

Qualora il PSA risulti completamente realizzato, ma per importo inferiore a quello preventivato, la condizione di ammissibilità del PSA che il premio deve risultare completamente speso per lo sviluppo dell'azienda dovrà risultare comunque verificata.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, l'amministrazione competente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA. La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

L'amministrazione competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

27.6. *Varianti*

E' ammessa una richiesta di variante da parte del beneficiario per ogni anno di durata del PSA, qualora si rendano necessarie modifiche al PSA stesso (e al PI collegato, qualora ne ricorra il caso). Nell'anno in cui il PSA si conclude è ammessa la presentazione di una ulteriore richiesta di variante.

Tali varianti dovranno essere debitamente motivate e preventivamente richieste. L'amministrazione competente potrà autorizzarle previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del premio e dell'eventuale contributo. Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche.

Si precisa che l'ultima richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PSA e del PI.

In sede di domanda di variante si potrà prevedere anche la modifica della durata del PSA inizialmente definita, fermo restando che resta inderogabile il termine massimo di 36 mesi dalla concessione.

27.7. *Congruità della spesa*

Per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei

tre preventivi, le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia da beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori.

In caso di progetti complessi (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti.

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre.

Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

Per le altre opere si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 40.000 Euro per PI, le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.

27.8. Erogazione del premio relativo al tipo di operazione 6.1.01

Il premio di primo insediamento sarà erogato in due *tranche*:

- la prima, pari al 40% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA e del raggiungimento dei requisiti eventualmente mancanti.

La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

27.9. Erogazione del contributo relativo al tipo di operazione 4.1.02

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PSA e del PI ad esso collegato.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e all'avvio del PSA, che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Qualora nell'ambito del tipo di operazione 4.1.02 il sostegno sia concesso anche per investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro, a condizione che tale sostegno venga fornito per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di insediamento, la liquidazione dell'anticipo dovrà essere successiva alla realizzazione di tali investimenti e sarà subordinata al positivo riscontro del rispetto di tale termine temporale;

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. Per quanto riguarda la garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra si fa riferimento a quanto già precisato al precedente punto 27.8.

28. Controlli

Le amministrazioni competenti devono effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

L'amministrazione competente effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

AGREA effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dalla Misura, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

29. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PSA e del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997 e per quanto compatibile con l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

30. Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni

30.1. Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in

sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione dell'aiuto da applicare sono riportate nell'Allegato 10 al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio e dell'eventuale contributo sulla domanda collegata.

30.2. *Revoche e sanzioni*

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 30.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 30.1 *Riduzioni* e dall'Allegato 10;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014

Le riduzioni di cui al punto 30.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

31. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto in una specifica deliberazione della Giunta regionale, nella quale saranno disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

32. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014**Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

a) insediamento

Data insediamento: _____ Insediamento in ditta esistente (SI/NO) _____

a) Richiedente/richiedenti

1) - NOME _____ COGNOME _____

Data di nascita _____ Comune di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Indirizzo _____

2) - NOME _____ COGNOME _____

Data di nascita _____ Comune di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Indirizzo _____

Dati impresa

CUAA _____

P.IVA attiva in campo agricolo (requisito necessario per la condizione di Agricoltore in attività)

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune _____

Provincia _____

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A. dovrà sviluppare i seguenti punti:

1. la situazione aziendale di partenza da cui si rilevino gli elementi cardine specifici inclusi il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione del ciclo produttivo e del ciclo aziendale nel suo complesso
2. il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo
3. i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficienza delle risorse, con particolare riferimento a:
 - fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore **Nei casi di carenza formativa in funzione del requisito della sufficiente capacità professionale**, il P.S.A. dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità, **fermo restando che la stessa non concorre all'attribuzione del punteggio di merito per adesione alla Misura 1**
 - investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo)
 - acquisizione nuove superfici
4. previsioni economico-finanziarie idonee a **dimostrare**:
 - **la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste;**
 - che il/i premio/i sarà/saranno integralmente utilizzato/i per lo sviluppo dell'azienda;
 - il conseguimento di un aumento dello standard output a seguito della conclusione del PSA.
5. Eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.

Indice dei contenuti

sezione 1. SITUAZIONE AZIENDALE DI PARTENZA

sezione 2. PROGETTO IMPRENDITORIALE

sezione 3. DETTAGLIO AZIONI PREVISTE (incluse quelle inerenti il miglioramento della sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse)

sezione 4. FABBISOGNO ATTIVITA' FORMATIVA E CONSULENZA

sezione 5. PROGRAMMA ANALITICO DEGLI INVESTIMENTI (comprensivo di crono programma)

sezione 6. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELLE AZIONI PREVISTE

Note per la compilazione

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Sezione 1. SITUAZIONE AZIENDALE DI PARTENZA**b) ubicazione azienda: zona normale/soggetta a vincoli naturali o da altri vincoli specifici (art. 32, Reg. 1305/2013):**

N.B.: si riconoscerà lo status di insediamento in area svantaggiata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale ricadono all'interno dell'area soggetta vincoli naturali o da altri vincoli specifici. (vedi punto 13. dell'avviso pubblico)

c) caratteristiche fisiche prevalenti (giacitura, esposizione, altimetria, ecc.):

d) caratteristiche pedo climatiche (composizione terreno, granulometria, clima, ecc.):

e) presenza di sistemi di irrigazione: si/no ; se "si" indicare modalità di prelievo dell'acqua e tecniche irrigue in uso:

f) Mercato, strategia commerciale, integrazione col territorio

g) Organizzazione del ciclo produttivo

h) Organizzazione del ciclo aziendale

i) dotazione fabbricati

Tipologia fabbricato	Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria	Stato di adeguatezza (valutazione qualitativa: SCARSO-MEDIOCRE-BUONO)	Note

l) dotazione macchine (compilare la tabella seguente oppure allegare il prospetto macchine UMA)

Tipologia macchine/attrezzo (indicare la potenza in Kw)	Anno di immatricolazione	Stato di conservazione (valutazione qualitativa: SCARSO-MEDIOCRE-BUONO)	note

m) piano delle assunzioni

Tipologia addetti	Numero addetti	note
impiegati		
Impiegati in cfl		
operai		
Operai in cfl		
stagionali		
TOTALE		

Sezione 2. PROGETTO IMPRENDITORIALE (evidenziare le TAPPE ESSENZIALI e gli OBIETTIVI DI SVILUPPO)

N.B.: In caso di insediamento contestuale di più giovani richiedenti il premio, dovrà essere chiaramente indicato l'apporto di ognuno. Il progetto imprenditoriale deve trovare riscontro *in toto* con il crono-programma degli investimenti e la dimostrazione della sostenibilità economico-finanziaria.

Sezione 3. AZIONI INERENTI ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENZA DELLE RISORSE

Sezione 4. FABBISOGNO Attività FORMATIVA /CONSULENZA

oggetto del corso /attività di consulenza	materie	Note (*)	funzionale al raggiungimento del requisito della capacità professionale	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
			durata (ore)	durata (ore)
a) istruzione e formazione				
b) consulenza aziendale				
TOTALE ORE				

Sezione 5- PROGRAMMA ANALITICO DEGLI INVESTIMENTI COMPRENSIVO DI CRONOPROGRAMMA

BENI DI INVESTIMENTO, indicare anche le relative caratteristiche tecniche

Tab. 5.a) cronoprogramma investimenti/altre spese connesse alle azioni di sviluppo del PSA

a) codice azione (vedi tab 5b).	b) voci di investimento/altre spese	c) importo 1° anno	d) importo 2° anno	e) importo 3° anno	f) Importo totale (c+d+e)	g) unità di misura /quantità	h) adeguamento a norme comunitarie con termini scaduti
A) EDILIZIA							
	Stalle per bovini da latte					mq.	
	Stalle per altri bovini					mq.	
	Stalle per equini					mq.	
	Porcilate					mq.	
	Ovili					mq.	
	Ricoveri per animali-Tettoie					mq.	
	Ricoveri per animali-Gabbie					mq.	
	Ricoveri per animali-Cucette					mq.	
	Ricoveri per animali-Altro ricoveri					mq.	
	Serre					mq.	
	tunnel					mq.	
	Ricovero per macchine ed attrezzi					mq.	
	Fienili					mq.	
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi					mc.	
	Cantine					mq.	
	Essiccatoi					mq.	
	Vasche liquami					mq.	
	Altri fabbricati agricoli					mc.	
	Altri fabbricati agricoli					mq.	
	Fabbricati adibiti alla macellazione					mq.	

H) TOTALE SPESE GENERALI									
D) BESTIAME									
	Bestiame prima dotazione (solo riproduttori)							n° capi	
	Incremento riproduttori							n° capi	
D) TOTALE BESTIAME									
L) ALTRE SPESE (*)									
	acquisto di nuovi terreni, fabbricati produttivi								
	affitto di nuovi terreni, fabbricati produttivi								
L) TOTALE ALTRE SPESE									
TOTALE SPESE/INVESTIMENTI (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L)									

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA 5A) CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI:

- indicare l'importo delle singole voci di spesa previste, al netto dell'IVA, nella colonna relativa all'anno di realizzazione dell'investimento (colonne "d" o "e" o, "f")
- specificare nell'apposito spazio (colonna i) gli investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a norme comunitarie i cui termini sono scaduti;
- Indicare nella colonna "a" la eventuale corrispondenza tra l'investimento e gli obiettivi/le azioni qualificanti ai fini del punteggio (vedi tab. 5.b) inserendovi il corrispondente codice azione (tab.5b colonna d);

N.B. gli investimenti finalizzati all'adeguamento a norme comunitarie scadute, qualora inseriti anche nel PI collegato, dovranno essere realizzati, improvvisamente, entro 24 mesi dall'insediamento, pena la decadenza del PSA stesso

(*) alla voce L) indicare solo importi relativi all'acquisto/affitto di terreni/immobili aggiuntivi alla dotazione di partenza evidenziata nella Sezione 1. lettera i)

N.B. In caso di mutui/affitti indicare solo i tassi (quota capitale + interesse)/canoni pagati negli anni di vigenza del PSA. ;

Tab. 5.b) Quadro riepilogativo delle voci utili al calcolo del punteggio del PSA

a) OBIETTIVO	b) azione	c) specificazioni	d) cod. azione	p.ti attribuibili	p.ti max. richiedibili	P.ti richiesti
Sostenibilità energetica	produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)	d	2	2	
Sostenibilità ambientale	efficienza impianti irrigui (*)		e 1	9	9	
	bioedilizia	utilizzo di materiali certificati <input type="checkbox"/>	e 2	il punteggio è attribuito in ragione di: 2 punti per 3-4 elementi 4 punti per 5-6 elementi 6 punti per 7 più elementi	6	
		produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili <input type="checkbox"/>				
riscaldamento acqua mediante pannelli solari <input type="checkbox"/>						
sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi,tettoie) <input type="checkbox"/>						
sistemi per una corretta ventilazione natural e <input type="checkbox"/>						
sistemi per la cattura (es. Serre) / accumulo (es. materiali pesanti) radiazione solare <input type="checkbox"/>						
sistemi di coibentazione e tenuta aria <input type="checkbox"/>						
sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore <input type="checkbox"/>						
	riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor <input type="checkbox"/>					
Mitigazione impatto ambientale		realizzazione fasce tampone <input type="checkbox"/>	e 3	4	5	
		creazione aree umide/bacini di fitodepurazione <input type="checkbox"/>	e 4	3		
		quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge) <input type="checkbox"/>	e 5	1		
		interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc. <input type="checkbox"/>	e 6	4		
		realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera <input type="checkbox"/>	e 7	5		

		in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda) <input type="checkbox"/>	e 8	3		
		Introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito – attrezz. idonee agricoltura conservativa ("a. Blu") <input type="checkbox"/>	e 9	2		
Qualità delle produzioni	Acquisizione <i>ex novo</i> di certificazioni riferite a sistemi di certificazione volontari:	rintracciabilità di filiera (ISO 22005); carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067; Valutazione ciclo di vita (LCA) UNI EN ISO 14040:2006 e 14044:2006; environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013.	f 1	1	7	
	Interventi riferibili ad adesione/potenziamento produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati	Biologico DOP, IGP; VQPRD	f 2 f 3	4 3		
		SQNPI; SQNZ; QC	f 4	2		
Diversificazione attività	significativa diversificazione e dell'orientamento produttivo (**)	introduzione nuova coltura/allevamento con rif. all'ordinamento produttivo di partenza, con incidenza minima del 15% rispetto incidenza	g 1	3	3	
	introduzione <i>ex novo</i> di attività connesse prima non esercitate	introduzione agriturismo	g 2	1	5	
		introduzione fattorie didattiche	g 3	1		
		produzione e vendita energia da fonti rinnovabili (NO colture dedicate)	g 4	2		
trasformazione prodotti aziendali	g 5	3				
	lavorazione/confezionamento/vendita diretta prodotti aziendali	g 6	1			
Benessere animale	cambio sistema di allevamento / di stabulazione + estensivo		h 1	6	6	
	aumento superfici stabulazione/capo rispetto minimi di legge		h 2	4		
	miglioramento zone di mungitura/parto (ovicaprini) o pavimenti (suini)		h 3	4		
	Introduzione attrezzature (spazzole, tappetini, impianti ventilazione/condizionamento, sistemi di alimentazione/monitoraggio salute automatizzati)		h 4	2		

Livello incremento Standard Output (***)	i	1-30% = 1; > 30% = 2;	2	
TOTALE PUNTI RICHIESTI PSA (Condizione ammissibilità: minimo punti 4)				

Note alla tabella5b):

(*) calcolo efficienza impianti irrigui : 0,5 p.ti / 5% efficienza. solo per per impianti Alta Efficienza (vedi Tabella M 4.1.01.)

(**) significativa diversificazione dell'orientamento produttivo : esempio modalità di calcolo:

S.O. iniziale = 100 Euro, a seguito dell'attuazione del PSA devo avere almeno 15 EURO apportati dalla nuova coltura/specie zoot., **senza eliminare quelle iniziali**,

(***) calcolo livello incremento SO: incremento SO = (S.O. Finale - S.O. Iniziale) / (S.O. iniziale)

Tab. 5.c) Criteri di priorità riferibili al PI

Criterio priorità	specificazioni	p.ti richiedibili	p.ti richiesti
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari (vedi tab. M 4.1.02)	30-50%	1	
	51-80%	3	
	81-100%	5	
Investimenti dedicati a produzioni integrate, settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata	20-50%	2	
	51-80%	4	
	81-100%	6	
Progetti e-skill		1	
Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti UE che si applicano alla produzione agricola: se rapporto spesa investimenti / spesa totale ammissibile (al netto delle spese generali) > 20%		2	
Spesa ammissibile PI fino a 250.000 € (400.000 se PI totalmente dedicato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente al settore zootecnico bovino/suinicolo)		3	
Progetti con riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato con riduzione superfici impermeabilizzate min. 20%	5	
	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato senza riduzione superfici impermeabilizzate	3	
	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato con aumento delle superfici precedentemente impermeabilizzate	1	
Valenza ambientale	Attribuibile solo in caso di assegnazione del relativo punteggio del PSA e se la spesa > 80% della spesa totale	2	
Realizzazione di invasi aziendali senza incremento della superficie irrigua	Solo per invasi in zona collinare o ,montana che non insistono su superfici occupate da habitat ad alta valenza naturalistica o paesaggistica	2	
TOTALE PUNTEGGIO RICHIESTO PER PI			

PUNTEGGIO UTILE AI FINI DELLA GRADUATORIA

Punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità per l'operazione 6.1.01 riferiti al beneficiario	
Punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità per l'operazione 4.1.02 riferiti al beneficiario	
Punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità per l'operazione 6.1.01 riferiti al PSA	
1/3 del punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità per l'operazione 4.1.02 riferiti al PI	
Totale	

Sezione 6. PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE**A) calcolo standard output (SO)**

situazione	a) tipologia coltura/allevamento	b) ha/.n°capi	c) S.O. Unitario (€/ha , €/n°capi)	SO (€ =b x c)
Ex-ante		0	0	0
Ex-post		0	0	0
Ex-ante		0	0	0
Ex-post		0	0	0
Ex-ante		0	0	0
Ex-post		0	0	0
Standard Output ex-ante				0
Standard Output ex- post				0

condizione di ammissibilità: SO EX POST > SO EX ANTE

FONTE DEI DATI _____

B) dimostrazione della SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELLE AZIONI PREVISTE

allegare specifica relazione debitamente sviluppata dalla quale si evince come le prospettive reddituali aziendali conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire i costi annuali di gestione previsti inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti

Luogo e data di compilazione _____

Firma del beneficiario _____

TABELLA CONCORDANZA CODICI PAC – CODICI RUBRICA STANDARD OUTPUT

2014							2015		
CODICE PRODOTTO	CODICE VARIETA' /USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA	Codice raggruppamento previsto nell'all. I del Reg. (CE) n. 1444/2002	Descrizione del raggruppamento previsto nell'all. I del Reg. (CE) n. 1444/2002	Rubrica SO 2010	Codice raggruppamento previsto nell'all. II del Reg. (CE) n. 1200/2009	CODICE PRODOTTO	CODICE USO	DESTINAZIONE PRODUTTIVA
698	000	SPELTA	D/1	FRUMENTO TENERO E SPELTA	D01	2.01.01.01	698	000	SPELTA
698	500	SPELTA	D/1	FRUMENTO TENERO E SPELTA	D01	2.01.01.01	698	500	SPELTA
					D01	2.01.01.01	347	000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN
587	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO	D/1	FRUMENTO TENERO E SPELTA	D01	2.01.01.01	587	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO
587	500	GRANO (FRUMENTO) TENERO	D/1	FRUMENTO TENERO E SPELTA	D01	2.01.01.01	587	500	GRANO (FRUMENTO) TENERO
009	000	FARRO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D01	2.01.01.99	009	000	FARRO
009	500	FARRO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D01	2.01.01.99	009	500	FARRO
002	000	GRANO (FRUMENTO) DURO	D/2	FRUMENTO DURO	D02	2.01.01.02	002	000	GRANO (FRUMENTO) DURO
002	500	GRANO (FRUMENTO) DURO	D/2	FRUMENTO DURO	D02	2.01.01.02	002	500	GRANO (FRUMENTO) DURO
681	000	SEGALA	D/3	SEGALE	D03	2.01.01.03	681	000	SEGALA
681	500	SEGALA	D/3	SEGALE	D03	2.01.01.03	681	500	SEGALA
577	000	FRUMENTO SEGALATO	D/3	SEGALE	D03	2.01.01.03			

577	500	FRUMENTO SEGALATO	D/3	SEGALE	D03	2.01.01.03			
870	000	ORZO	D/4	ORZO	D04	2.01.01.04	870	000	ORZO
870	500	ORZO	D/4	ORZO	D04	2.01.01.04	870	500	ORZO
533	000	AVENA - DA GRANELLA	D/5	AVENA	D05	2.01.01.05	533	000	AVENA - DA GRANELLA
533	500	AVENA - DA GRANELLA	D/5	AVENA	D05	2.01.01.05	533	500	AVENA - DA GRANELLA
001	000	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA	D/6	GRANOTURCO	D06	2.01.01.06	001	000	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA
001	500	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA	D/6	GRANOTURCO	D06	2.01.01.06	001	500	GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA
094	000	RISONE TONDO	D/7	RISO	D07	2.01.01.07	094	000	RISONE TONDO
095	000	RISONE MEDIO	D/7	RISO	D07	2.01.01.07	095	000	RISONE MEDIO
098	000	RISONE LUNGO B	D/7	RISO	D07	2.01.01.07	098	000	RISONE LUNGO B
097	000	RISONE LUNGO A	D/7	RISO	D07	2.01.01.07	097	000	RISONE LUNGO A
019	099	RISONE	D/7	RISO	D07	2.01.01.07	019		RISONE
					D08	2.01.01.99	443	000	TRITORDEUM
154	000	TRITICALE	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	154	000	TRITICALE
694	000	SORGO DA GRANELLA	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	694	000	SORGO DA GRANELLA
694	500	SORGO DA GRANELLA	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	694	500	SORGO DA GRANELLA

675	000	SCAGLIOLA	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	675	000	SCAGLIOLA
675	500	SCAGLIOLA	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	675	500	SCAGLIOLA
109	000	PANICO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	109	000	PANICO
109	500	PANICO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	109	500	PANICO
624	000	MIGLIO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	624	000	MIGLIO
597	000	GRANO SARACENO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	597	000	GRANO SARACENO
597	500	GRANO SARACENO	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99	597	500	GRANO SARACENO
522	000	ALTRI CEREALI	D/8	ALTRI CERALI PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA	D08	2.01.01.99			
070	000	PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA	D/10	PATATE (COMPRESSE LE PATATE PRIMATICCE E DA SEMINA)	D10	02.01.03	070	000	PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA
710	000	PATATA	D/10	PATATE (COMPRESSE LE PATATE PRIMATICCE E DA SEMINA)	D10	02.01.03	710	000	PATATA
710	500	PATATA	D/10	PATATE (COMPRESSE LE PATATE PRIMATICCE E DA SEMINA)	D10	02.01.03	710	500	PATATA
240	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	D/11	BARBABIETOLE DA ZUCCHERO (ESCLUSE LE SEMENTI)	D11	02.01.04	240	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
240	500	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	D/11	BARBABIETOLE DA ZUCCHERO (ESCLUSE LE SEMENTI)	D11	02.01.04	240	500	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
956	000	SEDANO RAPA	D/12	PIANTE SARCHIATE DA FORAGGIO (ESCLUSE LE SEMENTI)	D12	02.01.05	956	000	SEDANO RAPA
091	004	NAVONI RUTABAGA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D12	2.01.09.01	091	000	NAVONI RUTABAGA - DA FORAGGIO

955	000	NAVONI RUTABAGA	D/12	PIANTE SARCHIATE DA FORAGGIO (ESCLUSE LE SEMENTI)	D12	02.01.05	955	000	NAVONI RUTABAGA
954	000	CAVOLO RAPA	D/12	PIANTE SARCHIATE DA FORAGGIO (ESCLUSE LE SEMENTI)	D12	02.01.05	954	000	CAVOLO RAPA - DA FORAGGIO
028	004	CAVOLO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D12	2.01.09.01	028	000	CAVOLO - DA FORAGGIO
027	004	CAROTA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D12	2.01.09.01	027	000	CAROTA - DA FORAGGIO
024	004	BIETOLA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D12	2.01.09.01	024	000	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA FORAGGIO)
941	000	ZUCCHINO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	941	000	ZUCCHINO
940	000	ZUCCA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	940	000	ZUCCA
083	000	TOPINAMBUR	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	083	000	TOPINAMBUR
083	500	TOPINAMBUR	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	083	500	TOPINAMBUR
168	000	SPINACINO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	939	000	SPINACIO
939	000	SPINACIO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	939	000	SPINACIO
938	000	SEDANO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	938	000	SEDANO
680	000	SCALOGNI	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	680	000	SCALOGNI
167	000	RUCOLA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	167	000	RUCOLA
936	000	RAVANELLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	936	000	RAVANELLO
935	000	RADICCHIO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	935	000	RADICCHIO

879	000	RABBARBARO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	879	000	RABBARBARO
933	000	PREZZEMOLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	933	000	PREZZEMOLO
135	000	PORRO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	135	000	PORRO
665	000	POMODORO TONDO DA MENSA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	665	000	POMODORO TONDO DA MENSA
664	000	POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	664	000	POMODORO ALLUNGATO DA MENSA
657	000	POMODORINO DA MENSA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	657	000	POMODORINO DA MENSA
657	000	POMODORINO DA MENSA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	657	000	POMODORINO DA MENSA
					D14A		285	000	PISELLI DA ORTO
					D14A		285	013	PISELLI DA ORTO
652	000	PISELLI ALLO STATO FRESCO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	652	000	PISELLI ALLO STATO FRESCO
					D14A		652	013	PISELLI ALLO STATO FRESCO
932	000	PEPERONE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	932	000	PEPERONE
089	000	PATATA AMERICANA (BATATA)	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	089	000	PATATA AMERICANA (BATATA)
					D14A	2.01.07.01	395	000	PASTINACA
131	000	ORTIVE A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	131	000	ORTIVE A PIENO CAMPO

					D14A		482	000	OKRA o OCRA o GOMBO DA ORTO
931	000	MELONE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	931	000	MELONE
930	000	MELANZANA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	930	000	MELANZANA
127	000	LATTUGA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	127	000	LATTUGA LATTUGHINO
165	000	LATTUGHINO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	127	000	LATTUGA LATTUGHINO
143	000	SCAROLA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	162	000	INDIVIA O SCAROLA
162	000	INDIVIA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	162	000	INDIVIA O SCAROLA
					D14A		268	000	GRANTURCO (MAIS)DA POPCORN
603	000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE	D/6	GRANOTURCO	D14A	2.01.01.06	603	000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE
927	000	FRAGOLA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	927	000	FRAGOLA
926	000	FINOCCHIO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	926	000	FINOCCHIO
125	000	FAVA FRESCA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	125	000	FAVA FRESCA
124	000	FAGIUOLO FRESCO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	124	000	FAGIUOLO FRESCO
					D14A		124	013	FAGIUOLO FRESCO
					D14A		454	000	FAGIOLO DI LIMA
					D14A		454	013	FAGIOLO DI LIMA

					D14A		453	000	FAGIOLO DALL'OCCHIO
					D14A		453	013	FAGIOLO DALL'OCCHIO
122	000	FAGIOLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	122	000	FAGIOLO
					D14A		122	013	FAGIOLO
925	000	FAGIOLINO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	925	000	FAGIOLINO
169	000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	169	000	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)
655	000	CRAMBE	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D14A	2.01.06.99	655	000	CRAMBE
924	000	COCOMERO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	924	000	COCOMERO
942	000	CIPOLLINA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	942	000	CIPOLLINA
					D14A		219	000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA ORTO
921	000	CIPOLLA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	921	000	CIPOLLA
548	000	CICORIA - RADICI DI CICORIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D14A	2.01.06.99	548	000	CICORIA - RADICI DI CICORIA
919	000	CICORIA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	919	000	CICORIA
917	000	CETRIOLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	917	000	CETRIOLO
					D14A		277	000	CAVOLO RAPA
					D14A		275	000	CAVOLO CINESE

914	000	CAVOLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	914	000	CAVOLO
118	000	CAVOLFIORE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	118	000	CAVOLFIORE
911	000	CAROTA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	911	000	CAROTA
910	000	CARDI	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	910	000	CARDI
					D14A		909	050	CARCIOFO
909	000	CARCIOFO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	909	000	CARCIOFO
968	000	CAPPERO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D14A	02.04.06	968	000	CAPPERO
970	000	BROCCOLO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	970	000	BROCCOLO
117	000	BROCCOLETTO DI RAPA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	117	000	BROCCOLETTO DI RAPA
904	000	BIETOLA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	904	000	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA ORTO)
903	000	BASILICO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	903	000	BASILICO
115	000	BARBABIETOLA DA ORTO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	115	000	BARBABIETOLA DA ORTO
138	000	RAPA	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	115	000	BARBABIETOLA DA ORTO
902	000	ASPARAGO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	902	000	ASPARAGO
902	001	ASPARAGO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D14A	02.04.06	902	001	ASPARAGO
114	000	AGRETTO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	114	000	AGRETTO

901	000	AGLIO	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01	901	000	AGLIO
790	000	ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01			
928	000	INSALATA, DIVERSA DALLA LATTUGA E DALLE CICORIE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01			
106	000	ORTOFRUTTICOLI DI CUI AI REGG. (CE) 2200/96 E 2201/96 - ALTRI	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01			
527	000	ALTRI ORTAGGI	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D14A	2.01.07.01			
036	000	STRELITZIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	036	000	STRELITZIA
036	004	STRELITZIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	036	004	STRELITZIA
155	000	STATICE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	155	000	STATICE
155	004	STATICE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	155	004	STATICE
035	000	ROSA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	035	000	ROSA
035	003	ROSA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	035	003	ROSA
035	004	ROSA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	035	004	ROSA
153	000	RANUNCOLO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	153	000	RANUNCOLO

153	004	RANUNCOLO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	153	004	RANUNCOLO
209	000	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	209	000	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)
120	000	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	120	000	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)
120	004	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	120	004	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)
648	000	PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	648	000	PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO
646	000	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	000	PIANTE ORNAMENTALI
646	001	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	001	PIANTE ORNAMENTALI
646	002	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	002	PIANTE ORNAMENTALI
646	003	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	003	PIANTE ORNAMENTALI
646	004	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	004	PIANTE ORNAMENTALI
646	005	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	005	PIANTE ORNAMENTALI
646	006	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	006	PIANTE ORNAMENTALI
646	007	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	007	PIANTE ORNAMENTALI
646	008	PIANTE ORNAMENTALI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	646	008	PIANTE ORNAMENTALI
034	000	PIANTE GRASSE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	034	000	PIANTE GRASSE

033	000	PHILODENDRO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	033	000	PHILODENDRO
033	008	PHILODENDRO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	033	008	PHILODENDRO
151	000	PEPERETTA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	151	000	PEPERONCINO PEPERETTA
151	004	PEPERETTA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	151	004	PEPERONCINO PEPERETTA
031	000	PEONIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	031	000	PEONIA
031	004	PEONIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	031	004	PEONIA
101	000	PAPAVERO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	101	000	PAPAVERO
101	004	PAPAVERO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	101	004	PAPAVERO
023	000	ORTENSIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	023	000	ORTENSIA
023	004	ORTENSIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	023	004	ORTENSIA
018	000	ORCHIDEA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	018	000	ORCHIDEA
018	004	ORCHIDEA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	018	004	ORCHIDEA
099	000	MARGHERITA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	099	000	MARGHERITA
099	004	MARGHERITA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	099	004	MARGHERITA

092	000	LILIUM	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	092	000	LILIUM
092	004	LILIUM	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	092	004	LILIUM
037	000	GLADIOLO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	037	000	GLADIOLO
037	004	GLADIOLO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	037	004	GLADIOLO
082	000	GIRASOLE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	082	000	GIRASOLE
082	004	GIRASOLE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	082	004	GIRASOLE
					D16	2.01.08.01	340	000	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA
					D16	2.01.08.01	340	004	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA
					D16	2.01.08.01	338	000	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA
					D16	2.01.08.01	338	004	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA
017	000	GERBERA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	017	000	GERBERA
017	004	GERBERA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	017	004	GERBERA
081	000	GAROFANO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	081	000	GAROFANO
081	004	GAROFANO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	081	004	GAROFANO
					D16	2.01.08.01	335	000	FIORDALISO

					D16	2.01.08.01	335	004	FIORDALISO
080	000	CRISANTEMO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	080	000	CRISANTEMO
080	004	CRISANTEMO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	080	004	CRISANTEMO
013	000	CALLA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	013	000	CALLA
013	004	CALLA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	013	004	CALLA
066	000	CALENDULA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	066	000	CALENDULA
066	004	CALENDULA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	066	004	CALENDULA
052	000	BOCCA DI LEONE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	052	000	BOCCA DI LEONE
052	004	BOCCA DI LEONE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	052	004	BOCCA DI LEONE
008	000	ASPIDISTRA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	008	000	ASPIDISTRA
008	008	ASPIDISTRA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	008	008	ASPIDISTRA
653	000	ARUNDO DONAX	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D16	02.04.06	653	000	ARUNDO DONAX
007	000	ARALIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	007	000	ARALIA
007	008	ARALIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	007	008	ARALIA
050	000	ANEMONE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	050	000	ANEMONE

050	004	ANEMONE	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	050	004	ANEMONE
164	000	ALSTROEMERIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	164	000	ALSTROEMERIA
164	004	ALSTROEMERIA	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	164	004	ALSTROEMERIA
160	000	AGAPANTO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	160	000	AGAPANTO
160	004	AGAPANTO	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01	160	004	AGAPANTO
647	001	ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01			
647	002	ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (su terreni produttivi con o senza copertura)	D/16	FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (ESCLUSI I VIVAI), ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO	D16	2.01.08.01			
840	002	SULLA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18A	2.01.09.01	840	053	SULLA - DA FORAGGIO
840	005	SULLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	840	054	SULLA - DA FORAGGIO
840	006	SULLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	840	054	SULLA - DA FORAGGIO
					D18A		840	013	SULLA - DA FORAGGIO
					D18A		840	153	SULLA - DA FORAGGIO
					D18A		840	154	SULLA - DA FORAGGIO
068	005	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	336	051	PRATO POLIFITA
067	006	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	700	051	PRATO PASCOLO MISTO

678	006	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	700	051	PRATO PASCOLO MISTO
068	005	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	700	051	PRATO PASCOLO MISTO
021	005	ANTILLIDE	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	600	051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
021	006	ANTILLIDE	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	600	051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
622	005	MELILOTO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	600	051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
622	006	MELILOTO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	600	051	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
012	006	AGROPIRO - GRAMIGNA	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
015	005	AGROSTIDE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
015	006	AGROSTIDE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
022	005	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
022	006	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
026	005	BROMUS	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
026	006	BROMUS	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
032	005	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
032	006	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
038	005	FESTUCA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE

038	006	FESTUCA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
041	005	FLEO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
041	006	FLEO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
047	005	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
047	006	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
537	005	AVENA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
537	006	AVENA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
678	005	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	898	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
012	005	AGROPIRO - GRAMIGNA	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	600	051	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
612	005	LUPINELLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	612	054	LUPINELLA - DA FORAGGIO
612	006	LUPINELLA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	612	054	LUPINELLA - DA FORAGGIO
					D18A		612	013	LUPINELLA - DA FORAGGIO
					D18A		612	154	LUPINELLA - DA FORAGGIO
					D18A		612	154	LUPINELLA - DA FORAGGIO
046	001	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18A	2.01.09.01	046	053	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO
046	005	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	046	054	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO

046	006	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18A	2.01.09.02	046	054	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO
					D18B		244	000	TRITORDEUM - INSILATO
					D18B		244	500	TRITORDEUM - INSILATO
					D18B	2.01.09.01	426	500	TRITORDEUM - DA FORAGGIO
					D18B	2.01.09.01	426	000	TRITORDEUM - DA FORAGGIO
093	500	TRITICALE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	093	500	TRITICALE - DA FORAGGIO
150	000	TARTUFO DI PRATO	D/18	PIANTE FORAGGIERE	D18B	02.01.09	150	000	TARTUFO DI PRATO
693	500	SORGO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	693	500	SORGO - DA FORAGGIO
149	000	SESAMO DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	149	000	SESAMO DA FORAGGIO
684	500	SEGALA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	684	500	SEGALA - DA FORAGGIO
871	500	ORZO - DA FORAGGIO			D18B		871	500	ORZO - DA FORAGGIO
					D18B		461	009	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA
051	005	LUPOLINA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18B	2.01.09.02	051	054	LUPOLINA - DA FORAGGIO
051	006	LUPOLINA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18B	2.01.09.02	051	054	LUPOLINA - DA FORAGGIO
609	004	LINO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	609	000	LINO - DA FORAGGIO
108	000	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO	D/18 B/I	MAIS VERDE (MAIS DA INSILAMENTO)	D18B	2.01.09.02.01	108	000	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO

108	500	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO	D/18 B/I	MAIS VERDE (MAIS DA INSILAMENTO)	D18B	2.01.09.02.01	108	500	GRANTURCO (MAIS) - INSILATO
604	500	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	604	500	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO
599	500	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	599	500	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO
588	500	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	588	500	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO
594	500	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	594	500	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO
586	004	GIRASOLE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	586	000	GIRASOLE - DA FORAGGIO
862	002	FIENO GRECO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	862	053	FIENO GRECO
862	005	FIENO GRECO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18B	2.01.09.02	862	054	FIENO GRECO
030	003	CICERCHIA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
045	003	SPELTA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
046	003	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
079	003	VECCE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
093	003	TRITICALE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
152	003	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
519	003	ALTRE FORAGGERE ANNUALI	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
537	003	AVENA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO

575	003	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
578	003	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
581	003	GINESTRINO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
588	003	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
594	003	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
604	003	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
609	003	LINO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
615	003	LUPINO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
625	003	MIGLIO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
651	003	PISELLI - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
678	003	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
684	003	SEGALA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
690	003	SOIA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
693	003	SORGO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
840	003	SULLA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
862	003	FIENO GRECO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO

871	003	ORZO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	699	050	ERBAIO MISTO
045	001	SPELTA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
053	001	PANICO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
093	001	TRITICALE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
537	001	AVENA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18B	2.01.09.02	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
578	001	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
588	001	GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
594	001	GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
599	001	GRANO SARACENO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
604	001	GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
625	001	MIGLIO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
678	001	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
684	001	SEGALA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
693	001	SORGO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
871	001	ORZO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01	897	050	ERBAIO DI GRAMINACEE
545	000	CHENOPODIUM QUINOA	D/18	PIANTE FORAGGIERE	D18B	02.01.09	545	000	CHENOPODIUM QUINOA

537	500	AVENA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18B	2.01.09.02	537	500	AVENA - DA FORAGGIO
069	000	ALTRE COLTIVAZIONI ANNUALI DA FORAGGIO	D/18	PIANTE FORAGGIERE	D18B	02.01.09			
077	004	SENAPE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
090	004	RAPA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
140	003	COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
140	004	COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
519	000	ALTRE FORAGGERE ANNUALI	D/18	PIANTE FORAGGIERE	D18B	02.01.09			
519	001	ALTRE FORAGGERE ANNUALI	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
519	002	ALTRE FORAGGERE ANNUALI	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
519	500	ALTRE FORAGGERE ANNUALI	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
523	000	ALTRI CEREALI - DA FORAGGIO (ANCHE INSILATI)	D/18	PIANTE FORAGGIERE	D18B	02.01.09			
578	500	FRUMENTO SEGALATO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18B	2.01.09.01			
					D18D		272	013	VECCIA VILLOSA
					D18D		272	053	VECCIA VILLOSA
					D18D		272	054	VECCIA VILLOSA
					D18D		272	055	VECCIA VILLOSA

					D18D		272	153	VECCIA VILLOSA
					D18D		272	154	VECCIA VILLOSA
					D18D		271	013	VECCIA SATIVA
					D18D		271	053	VECCIA SATIVA
					D18D		271	054	VECCIA SATIVA
					D18D		271	055	VECCIA SATIVA
					D18D		271	153	VECCIA SATIVA
					D18D		271	154	VECCIA SATIVA
079	002	VECCE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	079	053	VECCE - DA FORAGGIO
079	005	VECCE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	079	054	VECCE - DA FORAGGIO
079	006	VECCE - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	079	054	VECCE - DA FORAGGIO
079	007	VECCE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	D18D	02.03.01	079	055	VECCE - DA FORAGGIO
079	008	VECCE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	D18D	02.03.01	079	055	VECCE - DA FORAGGIO
					D18D		079	013	VECCE - DA FORAGGIO
					D18D		079	153	VECCE - DA FORAGGIO
					D18D		079	154	VECCE - DA FORAGGIO

					D18D		079	154	VECCE - DA FORAGGIO
					D18D		159	013	VECCE
					D18D		159	013	VECCE
152	002	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	152	053	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
152	005	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	152	054	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
					D18D		152	013	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
					D18D		152	153	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
					D18D		152	154	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
690	500	SOIA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	690	500	SOIA - DA FORAGGIO
					D18D		690	013	SOIA - DA FORAGGIO
					D18D		690	513	SOIA - DA FORAGGIO
					D18D		051	154	LUPOLINA - DA FORAGGIO
					D18D		051	154	LUPOLINA - DA FORAGGIO
581	002	GINESTRINO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	581	053	GINESTRINO
581	005	GINESTRINO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	581	054	GINESTRINO
581	006	GINESTRINO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	581	054	GINESTRINO

					D18D		581	013	GINESTRINO
					D18D		581	153	GINESTRINO
					D18D		581	154	GINESTRINO
					D18D		581	154	GINESTRINO
862	006	FIENO GRECO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	862	054	FIENO GRECO
					D18D		862	153	FIENO GRECO
					D18D		862	154	FIENO GRECO
					D18D		862	154	FIENO GRECO
575	002	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	575	053	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO
					D18D		575	013	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO
					D18D		575	153	FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO
030	002	CICERCHIA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE
078	002	SERRADELLA	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE
088	002	VIGNA CINESE	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE
615	002	LUPINO - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE
651	002	PISELLI - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE

690	002	SOIA - DA FORAGGIO	D/18 A)	ERBAI TEMPORANEI	D18D	2.01.09.01	800	050	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	013	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
					D18D		800	150	ERBAIO DI LEGUMINOSE
562	005	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO	D/18 B)	ALTRO FORAGGIO VERDE	D18D	2.01.09.02	562	054	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO
					D18D		562	013	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO
					D18D		562	154	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO
148	000	ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	148	000	ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME
147	000	ZUCCA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	147	000	ZUCCA PER LA PRODUZIONE DI SEME
390	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)	D/9 F)	LENTICCHIE, CECI E VECCE	D19	02.01.02	390	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)
					D19		390	013	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA VILLOSA ROTH.)
389	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)	D/9 F)	LENTICCHIE, CECI E VECCE	D19	02.01.02	389	000	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)

					D19		389	013	VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)
					D19	02.01.10	448	000	TRITORDEUM PER LA PRODUZIONE DI SEME
237	000	TRITICALE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	237	000	TRITICALE PER LA PRODUZIONE DI SEME
388	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	388	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)
					D19		388	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)
					D19		388	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)
385	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	385	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)
					D19		385	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)
					D19		385	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)
384	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	384	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)
					D19		384	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)
					D19		384	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)
383	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	383	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)
					D19		383	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)
					D19		383	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)

381	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	381	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)
					D19		381	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)
					D19		381	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)
379	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	379	000	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)
					D19		379	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)
					D19		379	013	TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)
378	000	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	378	000	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)
					D19		378	013	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)
					D19		378	013	SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)
146	000	SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	146	000	SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
377	000	SPELTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRITICUM SPELTA L.)	D/1	FRUMENTO TENERO E SPELTA	D19	2.01.01.01	377	000	SPELTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRITICUM SPELTA L.)
236	000	SORGO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	236	000	SORGO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		439	000	SENAPE NERA - DA SEME
					D19		437	000	SENAPE BRUNA - DA SEME
235	000	SEGALA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	235	000	SEGALA PER LA PRODUZIONE DI SEME

145	000	SEDANO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	145	000	SEDANO PER LA PRODUZIONE DI SEME
142	000	SCALOGNO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	142	000	SCALOGNO PER LA PRODUZIONE DI SEME
234	000	RUCOLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	234	000	RUCOLA PER LA PRODUZIONE DI SEME
104	000	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	D/7	RISO	D19	2.01.01.07	104	000	RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)
105	000	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	D/7	RISO	D19	2.01.01.07	105	000	RISONE LUNGO B PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)
141	000	RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	141	000	RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		431	000	RAFANO - DA SEME
137	000	RADICCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	137	000	RADICCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
934	000	PREZZEMOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	934	000	PREZZEMOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
136	000	PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	136	000	PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME
134	000	POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	134	000	POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME
375	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PRATENSIS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	375	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PRATENSIS L.)
376	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	376	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)
374	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA NEMORALIS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	374	000	POA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. POA NEMORALIS L.)
					D19		446	000	POA ANNUA - DA SEME

373	000	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D19	2.01.02.01	373	000	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)
					D19		373	013	PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)
133	000	PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	133	000	PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME
132	000	PATATA DA SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	132	000	PATATA DA SEME
233	000	ORZO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	233	000	ORZO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		469	000	OKRA o OCRA o GOMBO PER LA PRODUZIONE DI SEME
130	000	MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	130	000	MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME
129	000	MELANZANA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	129	000	MELANZANA PER LA PRODUZIONE DI SEME
372	000	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	372	000	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)
					D19		372	013	LUPOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO LUPOLINA L.)
371	000	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	371	000	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)
					D19		371	013	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)
					D19		371	013	LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)
369	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	369	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)
370	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	370	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)

368	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	368	000	LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)
366	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	366	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))
367	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	367	000	LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))
128	000	LATTUGA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	128	000	LATTUGA LATTUGHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME
144	000	SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	232	000	INDIVIA O SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME
232	000	INDIVIA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	232	000	INDIVIA O SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		269	000	GRANTURCO (MAIS) DA POPCORN PER LA PRODUZIONE DI SEME
231	000	GRANTURCO (MAIS) PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	231	000	GRANTURCO (MAIS) PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		267	000	GRANTURCO (MAIS) DOLCE PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19	2.01.01.01	346	000	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN DA SEME
230	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	230	000	GRANO (FRUMENTO) TENERO PER LA PRODUZIONE DI SEME
229	000	GRANO (FRUMENTO) DURO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	229	000	GRANO (FRUMENTO) DURO PER LA PRODUZIONE DI SEME
227	000	GIRASOLE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	227	000	GIRASOLE PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		256	000	FLEOLO BULBOSO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		403	000	FLEOLO BULBOSO - DA SEME
365	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	365	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM PRATENSE L.)

364	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	364	000	FLEOLO (CODA DI TOPO) PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))
126	000	FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	126	000	FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
363	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTULOLIUM)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	363	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTULOLIUM)
362	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA RUBRA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	362	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA RUBRA L.)
361	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	361	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)
360	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA OVINA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	360	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA OVINA L.)
359	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	359	000	FESTUCA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)
					D19		254	000	FESTUCA INDURITA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		440	000	FESTUCA INDURITA - DA SEME
					D19		255	000	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		434	000	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI - DA SEME
358	000	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABAL.)	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D19	2.01.02.01	358	000	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABAL.)
					D19		358	013	FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABAL.)
					D19		238	000	FARRO PER LA PRODUZIONE DI SEME
123	000	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	123	000	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		123	013	FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME

					D19		260	000	FAGIOLO DI SPAGNA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		260	013	FAGIOLO DI SPAGNA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		258	000	FAGIOLO DI LIMA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		258	013	FAGIOLO DI LIMA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		248	000	FAGIOLO D'EGITTO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		248	013	FAGIOLO D'EGITTO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		248	013	FAGIOLO D'EGITTO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		257	000	FAGIOLO DALL'OCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		257	013	FAGIOLO DALL'OCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
121	000	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	121	000	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		121	013	FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME
357	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	357	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))
					D19		357	013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))
					D19		357	055	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))
					D19		357	013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))
356	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	356	000	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))

					D19		356	013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))
					D19		356	013	ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (ECOTIPI))
355	000	ERBA MAZZOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. DACTYLIS GLOMERATA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	355	000	ERBA MAZZOLINA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. DACTYLIS GLOMERATA L.)
					D19		247	000	DOLCETTA PER LA PRODUZIONE DI SEME (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)
					D19		253	000	CUMINO - CUMINO ROMANO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		449	000	CRISANTEMO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19	2.01.06.12	485	000	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE PER LA PRODUZIONE DI SEME
226	000	CORIANDOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	226	000	CORIANDOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
225	000	COLZA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	225	000	COLZA PER LA PRODUZIONE DI SEME
224	000	COLZA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	224	000	COLZA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME
354	000	CODA DI VOLPE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ARRHENATHERUM ELEATIUS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	354	000	CODA DI VOLPE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ARRHENATHERUM ELEATIUS L.)
					D19		274	000	COCOMERO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19	2.01.07.01	409	000	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA SEME
922	000	CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	922	000	CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME
923	000	CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	923	000	CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME
920	000	CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	920	000	CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME

918	000	CETRIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	918	000	CETRIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		278	000	CAVOLO RAPA DA SEME
915	000	CAVOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	915	000	CAVOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
916	000	CAVOLO IBRIDO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	916	000	CAVOLO IBRIDO PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		276	000	CAVOLO CINESE PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		282	000	CAVOLO BROCCOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME
119	000	CAVOLFIORE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	119	000	CAVOLFIORE PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		251	000	CARVI - CUMINO DEI PRATI PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		266	000	CARTAMO PER LA PRODUZIONE DI SEME
913	000	CAROTA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	913	000	CAROTA PER LA PRODUZIONE DI SEME
912	000	CAROTA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	912	000	CAROTA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		273	000	CARDI PER LA PRODUZIONE DI SEME
846	000	CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	846	000	CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)
					D19		239	000	BROCCOLETTO DI RAPA DA SEME
					D19		284	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO) DA SEME
905	000	BIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	905	000	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA

116	000	BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	116	000	BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME
906	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	906	000	BARBABIETOLA DA ZUCCHERO PER LA PRODUZIONE DI SEME
139	000	RAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	907	000	BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME
907	000	BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	907	000	BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME
908	000	BARBABIETOLA - DA FORAGGIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	908	000	BARBABIETOLA - DA FORAGGIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
223	000	AVENA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	223	000	AVENA PER LA PRODUZIONE DI SEME
					D19		261	000	AVENA ALTISSIMA PER LA PRODUZIONE DI SEME
222	000	ANETO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	222	000	ANETO PER LA PRODUZIONE DI SEME
352	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS STOLONIFERA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	352	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS STOLONIFERA L.)
351	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS GIGANTEA ROTH.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	351	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS GIGANTEA ROTH.)
353	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CAPILLARIS L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	353	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CAPILLARIS L.)
350	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CANINA L.)	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	350	000	AGROSTIDE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. AGROSTIS CANINA L.)
113	000	AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10	113	000	AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME
107	000	ORTOFRUTTICOLI PER LA PRODUZIONE DI SEME - ALTRI	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10			
528	000	ALTRI ORTAGGI PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10			
810	000	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10			

852	000	ALTRE COLTIVAZIONI A SEMINATIVI	D/20	ALTRE COLTIVAZIONI PER SEMINATIVI	D19	02.01.11			
929	000	INSALATA PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10			
937	000	RAVANELLO E ALTRE CRUCIFERE PER LA PRODUZIONE DI SEME	D/19	SEMENTI E PIANTINE PER SEMINATIVI	D19	02.01.10			
400	000	SUPERFICI SEMINABILI - COLTURE DA DEFINIRE	0	0	D20		400	000	SUPERFICI SEMINABILI - COLTURE DA DEFINIRE
					D20		283	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO) USO ENERGETICO
972	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D20	2.01.06.08	972	000	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)
444	000	SUPERFICI SEMINATE AMMISSIBILI (ARTT. 34 E 38 REG. CE 73/09)	D	SEMINATIVI	D20	02.01.00			
869	000	ALTRI SEMI E FRUTTI OLEOSI	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESI LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D20	2.01.06.08			
869	500	ALTRI SEMI E FRUTTI OLEOSI	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESI LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D20	2.01.06.08			
998	000	USO NON SPECIFICATO - ABBINABILE AI TITOLI BASATI SULLA SUPERFICIE	D - F- H/2	SEMINATIVI - PRATI PERMANENTI E PASCOLI - SUPERFICIE BOSCATI	D20				
			H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	780	000	USO NON AGRICOLO - TARE
157	000	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	157	000	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI
157	002	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	157	002	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI
			H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	246	000	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI

156	000	USO NON AGRICOLO - ALTRO	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	156	000	USO NON AGRICOLO - ALTRO
					D21		156	002	USO NON AGRICOLO - ALTRO
					D21		156	003	USO NON AGRICOLO - ALTRO
156	001	USO NON AGRICOLO - ALTRO	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	156	001	USO NON AGRICOLO - ALTRO
					D21		156	004	USO NON AGRICOLO - ALTRO
					D21		156	005	USO NON AGRICOLO - ALTRO
					D21		406	000	TERRAZZAMENTI
					D21		406	001	TERRAZZAMENTI
					D21		406	002	TERRAZZAMENTI
					D21		406	003	TERRAZZAMENTI
					D21		214	007	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	001	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	005	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	008	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	009	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO

					D21		214	002	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	003	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	004	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		214	006	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE-EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO
					D21		333	007	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	001	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	005	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	008	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	009	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	002	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	003	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	004	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		333	006	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE
					D21		997	000	SERRE FISSE
506	000	ROCCIA	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	506	000	ROCCIA
629	000	ORTI FAMILIARI	E	ORTI FAMILIARI	D21	02.02.00	629	000	ORTI FAMILIARI

					D21		787	000	MURETTI TRADIZIONALI
					D21		787	001	MURETTI TRADIZIONALI
					D21		787	002	MURETTI TRADIZIONALI
					D21		787	003	MURETTI TRADIZIONALI
					D21		386	000	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI
					D21		386	001	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI
					D21		386	002	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI
					D21		789	000	MARGINI DEI CAMPI
					D21		789	001	MARGINI DEI CAMPI
					D21		789	002	MARGINI DEI CAMPI
					D21		995	000	MANUFATTI
					D21		784	000	MACERI, STAGNI E LAGHETTI
					D21		784	001	MACERI, STAGNI E LAGHETTI
					D21		784	002	MACERI, STAGNI E LAGHETTI
					D21		784	003	MACERI, STAGNI E LAGHETTI
					D21		785	000	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI

					D21		785	001	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI
					D21		785	002	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI
					D21		786	000	FOSSATI E CANALI
					D21		786	001	FOSSATI E CANALI
					D21		786	002	FOSSATI E CANALI
					D21		786	003	FOSSATI E CANALI
					D21		791	000	FASCE TAMPONE RIPARIALI
					D21		791	001	FASCE TAMPONE RIPARIALI
					D21		791	003	FASCE TAMPONE RIPARIALI
					D21		791	002	FASCE TAMPONE RIPARIALI
					D21		791	004	FASCE TAMPONE RIPARIALI
					D21		792	001	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	001	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	002	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	002	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	003	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI

					D21		792	003	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	004	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	004	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	005	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	007	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	006	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
					D21		792	008	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI
505	000	CAVE DA PIETRA	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03	505	000	CAVE DA PIETRA
					D21		793	000	ALBERI ISOLATI
					D21		793	001	ALBERI ISOLATI
					D21		793	002	ALBERI ISOLATI
					D21		793	003	ALBERI ISOLATI
					D21		783	000	ALBERI IN FILARE
					D21		783	001	ALBERI IN FILARE
					D21		783	002	ALBERI IN FILARE
					D21		783	003	ALBERI IN FILARE

003	004	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	D/22	TERRENI A RIPOSO SOGGETTI A REGIME DI AIUTO PER LA MESSA A RIPOSO, NON SFRUTTATI ECONOMICAMENTE	D21	2.01.12.02			
003	009	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	D/22	TERRENI A RIPOSO SOGGETTI A REGIME DI AIUTO PER LA MESSA A RIPOSO, NON SFRUTTATI ECONOMICAMENTE	D21	2.01.12.02			
003	012	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	D/22	TERRENI A RIPOSO SOGGETTI A REGIME DI AIUTO PER LA MESSA A RIPOSO, NON SFRUTTATI ECONOMICAMENTE	D21	2.01.12.02			
003	015	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	D/22	TERRENI A RIPOSO SOGGETTI A REGIME DI AIUTO PER LA MESSA A RIPOSO, NON SFRUTTATI ECONOMICAMENTE	D21	2.01.12.02			
003	021	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	D/22	TERRENI A RIPOSO SOGGETTI A REGIME DI AIUTO PER LA MESSA A RIPOSO, NON SFRUTTATI ECONOMICAMENTE	D21	2.01.12.02			
014	001	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	002	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	003	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	004	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	005	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	006	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	008	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
014	009	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.02			
014	010	SUPERFICI AGRICOLE NON SEMINATE (NON IN PRODUZIONE - DISATTIVATE)	D/21	TERRENI A RIPOSO SENZA AIUTI FINANZIARI	D21	2.01.12.01			
157	001	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03			

158	000	USO NON AGRICOLO - TARE ED INCOLTI	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03			
401	000	USO AGRICOLO - DA DEFINIRE	0	0	D21				
502	000	FASCE TAMPONE			D21	02.05			
502	001	FASCE TAMPONE			D21	02.05			
502	002	FASCE TAMPONE			D21	02.05			
502	003	FASCE TAMPONE			D21	02.05			
504	000	TORBIERE E FASCE RIPARIE			D21	02.05			
504	001	TORBIERE E FASCE RIPARIE			D21	02.05			
504	002	TORBIERE E FASCE RIPARIE			D21	02.05			
520	000	FIORI DA SERRA (su terreni improduttivi)	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03			
561	000	SIEPI E FILARI			D21	02.05			
561	001	SIEPI E FILARI			D21	02.05			
561	002	SIEPI E FILARI			D21	02.05			
561	003	SIEPI E FILARI			D21	02.05			
750	000	ORTIVE SOTTO VETRO (su terreni improduttivi)	H/3	ALTRE SUPERFICI (AREE OCCUPATE DA FABBRICATI, GIARDINI ORNAMENTALI, CORTILI, STRADE PODERALI, STAGNI, CAVE, TERRE STERILI, ECC.)	D21	02.05.03			

990	000	MACERI, LAGHETTI FINO A 2000 MQ			D21	02.05			
025	000	TABACCO	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01	025	000	TABACCO
057	000	TABACCO - VARIETA' FLUE CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
058	000	TABACCO - VARIETA' LIGHT AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	000	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	012	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	040	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	110	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	111	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
059	120	TABACCO - VARIETA' DARK AIR CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
060	000	TABACCO - VARIETA' FIRE CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
060	100	TABACCO - VARIETA' FIRE CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
061	000	TABACCO - VARIETA' SUN CURED	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
062	000	TABACCO - VARIETA' KATERINI	D/23	TABACCO	D23	2.01.06.01			
076	000	LUPPOLO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	D24	02.04.06	076	000	LUPPOLO

	000		D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	242	500	RAVIZZONE - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	242	000	RAVIZZONE - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	242	001	RAVIZZONE - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	242	511	RAVIZZONE - SEMI
	000		D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	241	500	COLZA - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	241	000	COLZA - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	241	011	COLZA - SEMI
			D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04	241	511	COLZA - SEMI
006	000	COLZA E RAVIZZONE - SEMI	D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04			
006	500	COLZA E RAVIZZONE - SEMI	D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04			
666	000	COLZA E RAVIZZONE IBRIDI - SEMI	D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04			
666	500	COLZA E RAVIZZONE IBRIDI - SEMI	D/26	COLZA E RAVIZZONE	D26	2.01.06.04			
005	000	GIRASOLE - SEMI	D/27	GIRASOLE	D27	2.01.06.05	005	000	GIRASOLE - SEMI
005	500	GIRASOLE - SEMI	D/27	GIRASOLE	D27	2.01.06.05	005	500	GIRASOLE - SEMI
004	000	SOIA - FAVE	D/28	SOIA	D28	2.01.06.06	004	000	SOIA - FAVE
004	500	SOIA - FAVE	D/28	SOIA	D28	2.01.06.06	004	500	SOIA - FAVE

					D28		004	013	SOIA - FAVE
					D28		004	013	SOIA - FAVE
					D28		004	513	SOIA - FAVE
610	000	LINO - SEMI	D/29	LINO DA OLIO	D29	2.01.06.07	610	000	LINO - SEMI
610	500	LINO - SEMI	D/29	LINO DA OLIO	D29	2.01.06.07	610	500	LINO - SEMI
687	000	SESAMO	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D30	2.01.06.08	687	000	SESAMO
686	000	SENAPE	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D30	2.01.06.08	686	000	SENAPE
842	000	RICINO	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D30	2.01.06.08	842	000	RICINO
842	500	RICINO	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D30	2.01.06.08	842	500	RICINO
630	000	ARACHIDI	D/30	ALTRI SEMI OLEOSI	D30	2.01.06.08	630	000	ARACHIDI
					D30		630	013	ARACHIDI
055	000	LINO DA FIBRA	D/31	LINO	D31	2.01.06.09	055	000	LINO DA FIBRA
056	000	CANAPA GREGGIA O MACERATA	D/32	CANAPA	D32	2.01.06.10	056	000	CANAPA GREGGIA O MACERATA
					D33		455	000	ROBBIA DEI TINTORI
					D33	2.01.08.01	343	000	GUALDO
					D33		462	000	GUADERELLA o LUTEOLA

662	000	COTONE	D/25	COTONE	D33	2.01.06.03	662	000	COTONE
					D33		711	000	CARDO DEI LANAIOLI O CARDO TESSILE
					D34	2.01.06.12	421	000	ZENZERO
952	000	ZAFFERANO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	952	000	ZAFFERANO
					D34	2.01.06.12	419	000	VIOLA TRICOLOR
					D34	2.01.06.12	418	000	VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)
					D34	2.01.06.12	417	000	VERBENA OFFICINALE
					D34	2.01.06.12	416	000	VALERIANA
					D34	02.04.06	466	000	UVA URSINA
951	000	TIMO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	951	000	TIMO
					D34	2.01.06.12	415	000	TARASSACO
011	000	STEVIA REBAUDIANA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D34	2.01.06.99	011	000	STEVIA REBAUDIANA
					D34		438	000	SENAPE NERA
					D34		436	000	SENAPE BRUNA
					D34	2.01.06.12	414	000	SCORZONERA
					D34	2.01.06.12	413	000	SANTOREGGIA MONTANA

966	000	SALVIA	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	966	000	SALVIA
965	000	ROSMARINO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	965	000	ROSMARINO
					D34	2.01.08.01	411	000	ROSA CANINA
					D34		429	000	RAFANO
					D34	2.01.06.12	398	000	PSILLO O PLANTAGO OVATA
					D34	2.01.06.12	399	000	PILOSELLA
					D34	2.01.06.12	397	000	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA
					D34	2.01.06.12	396	000	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE
					D34	2.01.06.12	427	000	PASSIFLORA PLURIENNALE
					D34	2.01.06.12	394	000	PASSIFLORA ANNUALE
					D34	2.01.06.12	393	000	PARTENIO
					D34	2.01.06.12	392	000	ORTICA
963	000	ORIGANO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	963	000	ORIGANO
					D34		281	000	MENTUCCIA
					D34		280	000	MENTA PIPERITA
					D34		279	000	MENTA DOLCE

962	000	MENTA	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	962	000	MENTA
961	000	MELISSA	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	961	000	MELISSA
622	000	MELILOTO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	622	000	MELILOTO
					D34	2.01.06.12	349	000	MARRUBIO O ROBBIO
					D34	2.01.06.12	348	000	MALVA
964	000	MAGGIORANA	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	964	000	MAGGIORANA
					D34		216	000	LIQUIRIZIA
					D34		216	013	LIQUIRIZIA
					D34	02.04.06	322	000	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)
					D34		445	000	LAVANDA
					D34	2.01.06.12	465	000	KARCADE'
					D34	2.01.06.12	345	000	ISSOPO
					D34	2.01.06.12	344	000	IPERICO
					D34	2.01.06.12	342	000	GRINDELIA
					D34	2.01.08.01	337	000	GALEGA O CAPRAGGINE
					D34	2.01.06.12	334	000	FILIPENDULA, ULMARIA

					D34	2.01.06.12	332	000	FACELIA
					D34	2.01.06.12	332	004	FACELIA
					D34	2.01.06.12	331	000	ESCOLZIA
					D34	2.01.06.12	329	000	ENULA
					D34	2.01.06.12	328	000	ELICRISO
					D34		252	000	CUMINO - CUMINO ROMANO
					D34	2.01.06.12	484	000	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE
					D34		249	000	CORIANDOLO
					D34	2.01.06.12	483	000	CENTELLA
					D34	2.01.06.12	327	000	CENTAUREA MINORE
					D34		250	000	CARVI - CUMINO DEI PRATI
					D34	2.01.06.12	326	000	CARDO MARIANO (SILYBUM MARIANUM)
					D34	2.01.06.12	325	000	CAMOMILLA ROMANA
					D34	2.01.06.12	324	000	CAMOMILLA
					D34	2.01.06.12	306	000	BORRAGINE
					D34	2.04.01.01.01	304	000	BIANCOSPINO

					D34	2.01.07.01	294	000	BASILICO SANTO
					D34	2.01.06.12	297	000	BARDANA
					D34	2.01.06.12	296	000	ASSENZIO
					D34	2.01.06.12	295	000	ARTEMISIA
					D34	02.04.06	292	000	ARONIA NERA
					D34	2.01.06.12	291	000	ARNICA
					D34	2.01.06.12	289	000	ANICE COMUNE
					D34	2.01.06.12	288	000	ANGELICA
221	000	ANETO	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12	221	000	ANETO
					D34	02.04.06	287	000	AMAMELIDE
					D34	2.01.06.12	286	000	ALTEA
					D34	2.01.06.12	456	000	ALOE
					D34	2.01.06.12	467	000	ACHILLEA
					D34		457	000	ECHINACEA PALLIDA
					D34		458	000	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA
637	000	PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			

559	000	CURRY	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			
638	000	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN PROFUMERIA, IN MEDICINA O NELLA PREPARAZIONE DI INSETTICIDI, ANTIPARASSITARI O SIMILI, ECCETTO LAVANDA, LAVANDINA, SALVIA - ANNUALE	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			
640	000	PIANTE AROMATICHE - PIMENTI DEL GENERE CAPSICUM O DEL GENERE PIMENTA, ESSICCATI, TRITATI O POLVERIZZATI	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			
641	000	PIANTE AROMATICHE - SEMI DI ANICE, DI BADIANA, DI FINOCCHIO, DI CORIANDOLO, DI CUMINO O DI CARVI	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			
642	000	PIANTE AROMATICHE - SPEZIE ESCLUSI ZENZERO, ZAFFERANO, CURCUMA, TIMO, FOGLIE DI ALLORO, CURRY E MISCUGLI	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	D34	2.01.06.12			
659	000	POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	D/14	ORTAGGI FRESCHI, MELONI, FRAGOLE (ALL'APERTO O SOTTO RIPARO A PIATTO SUL TERRENO)	D35	2.01.07.01	659	000	POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
658	000	POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99	658	000	POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
656	000	POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99	656	000	POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
654	000	KENAF	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99	654	000	KENAF
654	500	KENAF	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99	654	500	KENAF

560	000	DIGITALIS LANATA, SECALE CORNUTUM E HYPERICUM PERFORATUM	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
571	000	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE - EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM TINCTORIUM E ISATIS TINCTORIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
571	500	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE - EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM TINCTORIUM E ISATIS TINCTORIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
643	000	PIANTE DA PIENA ARIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
643	500	PIANTE DA PIENA ARIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
644	000	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE (AD ESEMPIO, KENAF HIBISCUS CANNABINUS L. E CHENOPODIUM), AD ECCEZIONE DI EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM TINCTORIUM E ISATIS TINCTORIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
644	500	PIANTE DA PIENA ARIA - ALTRE (AD ESEMPIO, KENAF HIBISCUS CANNABINUS L. E CHENOPODIUM), AD ECCEZIONE DI EUPHORBIA LATHYRIS, SYLIBUM MARIANUM, POLYGONUM TINCTORIUM E ISATIS TINCTORIA	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
730	000	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
730	500	ALTRE PIANTE INDUSTRIALI	D/35	PIANTE INDUSTRIALI NON MENZIONATE ALTROVE	D35	2.01.06.99			
020	000	PISELLI ALLO STATO SECCO	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D9A	2.01.02.01	020	000	PISELLI ALLO STATO SECCO

					D9A		020	013	PISELLI ALLO STATO SECCO
					D9A		020	013	PISELLI ALLO STATO SECCO
618	000	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D9A	2.01.02.01	618	000	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI
618	000	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D9A	2.01.02.01	618	000	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI
					D9A		618	013	LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI
574	000	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	D/9 E)	PISELLI, FAVE E FAVETTI, LUPINI DOLCI	D9A	2.01.02.01	574	000	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO
					D9A		574	013	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO
					D9A		574	013	FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO
					D9A		125	013	FAVA FRESCA
					D9A	2.01.02.01	412	000	ROVEJA PISELLO SELVATICO
159	000	VECCE	D/9 F)	LENTICCHIE, CECI E VECCE	D9B	02.01.02	159	000	VECCE
					D9B		215	000	MOCO
					D9B		215	013	MOCO
016	000	LENTICCHIE	D/9 F)	LENTICCHIE, CECI E VECCE	D9B	02.01.02	016	000	LENTICCHIE
					D9B		016	013	LENTICCHIE
					D9B		016	013	LENTICCHIE

190	000	MISCUGLI DI LEGUMI	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	2.01.09.02.02	607	000	LEGUMINOSE DA GRANELLA
607	000	LEGUMINOSE DA GRANELLA	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	02.01.02	607	000	LEGUMINOSE DA GRANELLA
607	500	LEGUMINOSE DA GRANELLA	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	02.01.02	607	500	LEGUMINOSE DA GRANELLA
					D9B		607	013	LEGUMINOSE DA GRANELLA
					D9B		607	013	LEGUMINOSE DA GRANELLA
					D9B		607	513	LEGUMINOSE DA GRANELLA
					D9B		259	000	FAGIOLO DI SPAGNA
					D9B		259	013	FAGIOLO DI SPAGNA
					D9B		217	000	FAGIOLO D'EGITTO (Dolichos lablab)
					D9B		217	013	FAGIOLO D'EGITTO (Dolichos lablab)
					D9B		122	013	FAGIOLO
					D9B		925	013	FAGIOLINO
					D9B		925	013	FAGIOLINO
029	000	CICERCHIA	D/9 G)	ALTRE COLTURE PROTEICHE RACCOLTE SECCHIE	D9B	02.01.02	029	000	CICERCHIA
					D9B		029	013	CICERCHIA

					D9B		029	013	CICERCHIA
544	000	CECI	D/9 F)	LENTICCHIE, CECI E VECCE	D9B	02.01.02	544	000	CECE
					D9B		544	013	CECE
					D9B		544	013	CECE
539	000	CARTAMO	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	02.01.02	539	000	CARTAMO
290	500	PIANTE OLEIFERE	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	2.01.06.08			
290	000	PIANTE OLEIFERE	D/9	COLTURE PROTEICHE PER LA PRODUZIONE DI GRANELLA (COMPRESSE LE SEMENTI E I MISCUGLI DI LEGUMI SECCHI E CEREALI)	D9B	2.01.06.08			
152	007	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	152	055	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
152	008	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	152	055	TRIFOGLIO - DA FORAGGIO
840	007	SULLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	840	055	SULLA - DA FORAGGIO
840	008	SULLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	840	055	SULLA - DA FORAGGIO
678	500	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	678	500	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO
068	007	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	336	052	PRATO POLIFITA
068	007	PRATO POLIFITA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	700	052	PRATO PASCOLO MISTO
067	008	PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	700	052	PRATO PASCOLO MISTO

021	007	ANTILLIDE	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	600	052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
021	008	ANTILLIDE	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	600	052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
622	007	MELILOTO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	600	052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
622	008	MELILOTO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	600	052	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
					F01		600	151	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
					F01		600	151	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
					F01		600	151	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
					F01		600	151	PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE
012	007	AGROPIRO - GRAMIGNA	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
012	008	AGROPIRO - GRAMIGNA	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
015	007	AGROSTIDE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
015	008	AGROSTIDE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
022	007	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
022	008	CODA DI VOLPE - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
026	008	BROMUS	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
032	007	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE

032	008	ERBA MAZZOLINA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
038	007	FESTUCA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
038	008	FESTUCA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
041	007	FLEO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
041	008	FLEO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
047	007	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
047	008	LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
678	007	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
678	008	SCAGLIOLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
026	007	BROMUS	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	898	052	PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE
051	007	LUPOLINA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	051	055	LUPOLINA - DA FORAGGIO
051	008	LUPOLINA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	051	055	LUPOLINA - DA FORAGGIO
612	007	LUPINELLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	612	055	LUPINELLA - DA FORAGGIO
612	008	LUPINELLA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	612	055	LUPINELLA - DA FORAGGIO
046	007	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	046	055	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO
046	008	LOIETTO (SP. LOLIOM MULTIFLORUM LAM.) - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	046	055	LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO

581	007	GINESTRINO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	581	055	GINESTRINO
581	008	GINESTRINO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	581	055	GINESTRINO
862	007	FIENO GRECO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	862	055	FIENO GRECO
862	008	FIENO GRECO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	862	055	FIENO GRECO
					F01		862	013	FIENO GRECO
562	007	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	562	055	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO
562	008	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO	F/1	PRATI E PASCOLI, ESCLUSI I PASCOLI MAGRI	F01	02.03.01	562	055	ERBA MEDICA - DA FORAGGIO
					F02		382	009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%
					F02		380	009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%
					F02		391	009	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI
					F02		460	009	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE
064	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02	064	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%
063	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02	063	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%
065	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02	065	009	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)
					F02		218	009	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI TARA 50%
054	009	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02	054	009	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%

103	009	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02	103	009	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%
210	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO SENZA TARE	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02			
211	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 20%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02			
212	009	SUPERFICI INERBITE SOTTOBOSCO - TARA 50%	F/2	PASCOLI MAGRI	F02	02.03.02			
479	000	VISCIOLE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	479	000	VISCIOLE
673	000	SUSINO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	673	000	SUSINO
176	000	SORBO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	176	000	SORBO DA MENSA
					G01A		341	000	SORBO
					G01A		341	002	SORBO
					G01A		341	112	SORBO
					G01A		341	702	SORBO
950	000	PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	950	000	PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
804	000	PESCA NETTARINA	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	804	000	PESCA NETTARINA
803	000	PESCA DA TRASFORMAZIONE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	803	000	PESCA DA TRASFORMAZIONE
801	000	PESCA DA TAVOLA	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	801	000	PESCA DA TAVOLA
802	000	PERO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	802	000	PERO

895	000	PERE DA TRASFORMAZIONE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	895	000	PERE DA TRASFORMAZIONE
451	000	PERE DA TAVOLA	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	451	000	PERE DA TAVOLA
452	000	PERE DA SIDRO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	452	000	PERE DA SIDRO
476	000	NESPOLO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	476	000	NESPOLO
408	000	MELOGRANO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	408	000	MELOGRANO
044	000	MELO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	044	000	MELO
896	000	MELE DA TRASFORMAZIONE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	896	000	MELE DA TRASFORMAZIONE
441	000	MELE DA TAVOLA	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	441	000	MELE DA TAVOLA
442	000	MELE DA SIDRO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	442	000	MELE DA SIDRO
471	000	LOTO (KAKI)	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	471	000	LOTO (KAKI)
228	000	GIUGGIOLO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	228	000	GIUGGIOLO
177	000	GELSO	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01A	2.04.01.01.01	177	000	GELSO
407	000	FICODINDIA	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01A	2.04.01.01.02	407	000	FICODINDIA
472	000	FICO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	472	000	FICO
661	000	COTOGNO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	661	000	COTOGNO
171	000	CORBEZZOLO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	171	000	CORBEZZOLO

					G01A		468	000	CILIEGIO ACIDO (MARASCA, VISCIOLO, AMARENA)
672	000	CILIEGIO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	672	000	CILIEGIO
					G01A	02.04.01	305	000	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO
404	000	BABACO	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01A	2.04.01.01.02	404	000	BABACO
969	000	AZZERUOLO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	969	000	AZZERUOLO
405	000	AVOCADO	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01A	2.04.01.01.02	405	000	AVOCADO
671	000	ALBICOCCO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	671	000	ALBICOCCO
831	000	ACTINIDIA (KIWI)	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01	831	000	ACTINIDIA (KIWI)
470	000	ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01A	02.04.01			
478	000	UVA SPINA	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01A	2.04.01.01.01			
959	000	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01B	2.04.01.01.02	959	000	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO
958	000	ANANASSI	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01B	2.04.01.01.02	958	000	ANANASSI
172	000	ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01B	2.04.01.01.02			
830	000	FRUTTA FRESCA DI ORIGINE SUBTROPICALE	G/1 B)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DI ORIGINE SUBTROPICALE	G01B	2.04.01.01.02			
074	000	PISTACCHI	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	074	000	PISTACCHI

073	000	NOCI COMUNI	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	073	000	NOCI COMUNI DA MENSA
					G01C		450	000	NOCI COMUNI
					G01C		450	002	NOCI COMUNI
					G01C		450	112	NOCI COMUNI
					G01C		450	702	NOCI COMUNI
071	000	NOCCIOLE	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	071	000	NOCCIOLE DA MENSA
					G01C		425	000	NOCCIOLE
					G01C		425	002	NOCCIOLE
					G01C		425	112	NOCCIOLE
					G01C		425	702	NOCCIOLE
072	000	MANDORLE	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	072	000	MANDORLE
170	000	FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	170	000	FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA
542	000	CASTAGNO	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	542	000	CASTAGNO DA MENSA
					G01C		423	000	CASTAGNO
					G01C		423	002	CASTAGNO
					G01C		423	112	CASTAGNO

					G01C		423	702	CASTAGNO
075	000	CARRUBE	G/1 C)	FRUTTA A GUSCIO	G01C	2.04.01.03	075	000	CARRUBE
481	000	RIBES ROSSO	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	481	000	RIBES ROSSO
477	000	RIBES NERO	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	477	000	RIBES NERO
480	000	RIBES BIANCO	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	480	000	RIBES BIANCO (UVA SPINA)
474	000	MORE	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	474	000	MORE
475	000	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	475	000	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"
213	000	LYCIUM BARBARUM (GOJI)	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G01D	02.04.01	213	000	LYCIUM BARBARUM (GOJI)
473	000	LAMPONE	G/1 A)	FRUTTA FRESCA E BACCHE DELLA SPECIE DA CLIMI TEMPERATI	G01D	2.04.01.01.01	473	000	LAMPONE
971	000	ALCHECHENGI	D/34	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	G01D	2.01.06.12	971	000	ALCHECHENGI
206	000	TANGELO MAPO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	206	000	TANGELO MAPO
207	001	SATSUMA	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	207	001	SATSUMA
220	000	QUMQUAT	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	220	000	QUMQUAT
205	000	POMPELMO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	205	000	POMPELMO
202	000	MANDARINO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	202	000	MANDARINO
204	000	LIMONE	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	204	000	LIMONE

435	000	LIMETTE	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	435	000	LIMETTE
203	000	CLEMENTINO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	203	000	CLEMENTINO
			G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	402	000	CHINOTTO
			G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	243	000	CEDRO DA MENSA
432	000	BERGAMOTTO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	432	000	BERGAMOTTO
201	000	ARANCIO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	201	000	ARANCIO
200	000	AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02	200	000	AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)
299	001	ALTRI AGRUMI (NON A PREMIO)			G02	02.04.02			
433	000	CHINOTTO E CEDRO	G/2	AGRUMETI	G02	02.04.02			
102	000	OLIVE DA TAVOLA	G/3 A)	PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA TAVOLA	G03A	2.04.03.01	102	000	OLIVE DA TAVOLA
100	000	OLIVO	G/3	OLIVETI	G03B	02.04.03	100	000	OLIVO
111	000	OLIVE DA OLIO	G/3 B)	PER LA PRODUZIONE DI OLIVE DA OLIO	G03B	2.04.03.02	111	000	OLIVE DA OLIO
161	000	VITE	G/4	VIGNETI	G04B	02.04.04	161	000	VITE
087	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO	G/4	VIGNETI	G04B	02.04.04	087	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO
163	000	UVA DA VINO	G/4	VIGNETI	G04B	02.04.04	163	000	UVA DA VINO
086	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	G/4	VIGNETI	G04B	02.04.04	086	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO

187	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA TAVOLA	G/4 C)	VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA	G04C	2.04.04.03	187	000	VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA TAVOLA
166	000	UVA DA TRASFORMAZIONE	G/4 C)	VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA	G04C	2.04.04.03	166	000	UVA DA TRASFORMAZIONE
849	000	UVA DA MENSA	G/4 C)	VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA	G04C	2.04.04.03	849	000	UVA DA MENSA
186	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	G/4 C)	VIGNETI PER LA NORMALE PRODUZIONE DI UVA DA TAVOLA	G04C	2.04.04.03	186	000	SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA
553	000	VIVAI VITICOLI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	553	000	VIVAI VITICOLI
554	000	VIVAI OLIVICOLI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	554	000	VIVAI OLIVICOLI
552	000	VIVAI FRUTTICOLI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	552	000	VIVAI FRUTTICOLI
555	000	VIVAI FORESTALI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	555	000	VIVAI FORESTALI
551	000	VIVAI FLORICOLI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	551	000	VIVAI FLORICOLI
556	000	VIVAI - ALTRI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	556	000	VIVAI - ALTRI
085	000	PIANTE MADRI PER MARZE	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	085	000	PIANTE MADRI PER MARZE
084	000	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	084	000	PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI
184	000	BARBATELLE INNESTATE	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	184	000	BARBATELLE INNESTATE
185	000	BARBATELLE DA INNESTARE	G/5	VIVAI	G05	02.04.05	185	000	BARBATELLE DA INNESTARE
048	000	VIBURNO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	048	000	VIBURNO
048	002	VIBURNO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	048	002	VIBURNO

					G06		175	000	USO FORESTALE (BOSCHI) - MACROUSO
					G06		175	112	USO FORESTALE (BOSCHI) - MACROUSO
194	000	TIGLIO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	194	000	TIGLIO
194	000	TIGLIO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	194	112	TIGLIO
					G06	02.04.00	459	000	TASSO
					G06	02.04.00	459	112	TASSO
					G06		150	013	TARTUFO DI PRATO
501	000	TARTUFO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	501	000	TARTUFO
					G06	02.04.00	314	000	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO
					G06	02.04.00	314	112	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO
					G06		788	000	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	001	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	004	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	007	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	010	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	002	SIEPI E FASCE ALBERATE

					G06		788	005	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	008	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	011	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	003	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	006	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	009	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06		788	012	SIEPI E FASCE ALBERATE
					G06	02.04.06	315	000	SAMBUCO
667	000	SALICE	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	667	000	SALICE
667	500	SALICE	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	667	500	SALICE
					G06		667	014	SALICE
043	000	RUSCUS	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	043	000	RUSCUS
043	001	RUSCUS	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	043	001	RUSCUS
					G06	02.04.06	319	000	RUSCO PUNGITOPO
193	000	ROVERELLA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	193	000	ROVERELLA
193	000	ROVERELLA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	193	112	ROVERELLA

					G06	02.04.00	313	000	ROVERE
					G06	02.04.00	313	112	ROVERE
669	000	ROBINIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	669	000	ROBINIA
669	500	ROBINIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	669	500	ROBINIA
191	000	PLATANO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	191	000	PLATANO
					G06		191	014	PLATANO
042	000	PITTOSPORO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	042	000	PITTOSPORO
042	001	PITTOSPORO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	042	001	PITTOSPORO
					G06	2.05.02.01	302	000	PIOPPA TREMULO
					G06		302	014	PIOPPA TREMULO
					G06	2.05.02.01	301	000	PIOPPA NERO
					G06		301	014	PIOPPA NERO
					G06	2.05.02.01	300	000	PIOPPA BIANCO
					G06		300	014	PIOPPA BIANCO
491	000	PIOPI A ROTAZIONE RAPIDA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	491	000	PIOPI A ROTAZIONE RAPIDA
					G06		491	014	PIOPI A ROTAZIONE RAPIDA

173	000	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02	173	000	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA
173	000	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02	173	112	PIOPPETI ED ALTRE COLTIVAZIONI ARBOREE DA LEGNO - SPECIE NON DEFINITA
					G06	02.04.00	428	000	PINO NERO
					G06	02.04.00	428	112	PINO NERO
					G06	02.04.00	463	000	PINO MUGO
198	000	PINO MARITTIMO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	198	000	PINO MARITTIMO
198	000	PINO MARITTIMO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	198	112	PINO MARITTIMO
826	000	PINO DOMESTICO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01	826	000	PINO DOMESTICO
826	000	PINO DOMESTICO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01	826	112	PINO DOMESTICO
208	000	PINO D'ALEPPO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	208	000	PINO D'ALEPPO
208	000	PINO D'ALEPPO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	208	112	PINO D'ALEPPO
189	000	PERO SELVATICO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	189	000	PERO SELVATICO
189	000	PERO SELVATICO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	189	112	PERO SELVATICO
188	000	PAULOWNIA TOMENTOSA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	188	000	PAULOWNIA TOMENTOSA
					G06	2.05.02.01	323	000	ONTANO NAPOLETANO
					G06		323	014	ONTANO NAPOLETANO

179	000	ONTANO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	179	000	ONTANO
					G06		179	014	ONTANO
183	000	OLMO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	183	000	OLMO
					G06		183	014	OLMO
					G06	02.04.06	316	000	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO
					G06	02.04.06	318	000	MIRTO
040	000	MIMOSA	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	040	000	MIMOSA
040	002	MIMOSA	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	040	002	MIMOSA
					G06	02.04.00	311	000	LECCIO
					G06	02.04.00	311	112	LECCIO
					G06	02.04.00	312	000	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA
					G06	02.04.00	312	112	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA
					G06	02.04.06	464	000	GLICINE
					G06	02.04.00	310	000	GINKGO BILOBA
					G06	02.04.00	310	112	GINKGO BILOBA
039	000	GINESTRA	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	039	000	GINESTRA

039	002	GINESTRA	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	039	002	GINESTRA
					G06		039	013	GINESTRA
					G06		039	602	GINESTRA
					G06	02.04.06	317	000	GINEPRO
					G06	02.04.00	309	000	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE
					G06	02.04.00	309	112	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE
					G06	02.04.00	307	000	FRASSINO MAGGIORE
					G06	02.04.00	307	112	FRASSINO MAGGIORE
					G06	02.04.00	308	000	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO
					G06	02.04.00	308	112	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO
967	000	FRASSINO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	967	000	FRASSINO
967	000	FRASSINO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	967	112	FRASSINO
010	000	FETTUCCIA D'ACQUA (Phalaris arundicea)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	010	000	FETTUCCIA D'ACQUA (PHALARIS ARUNDICEA)
010	500	FETTUCCIA D'ACQUA (Phalaris arundicea)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	010	500	FETTUCCIA D'ACQUA (PHALARIS ARUNDICEA)
192	000	FARNIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	192	000	FARNIA
192	000	FARNIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	192	112	FARNIA

					G06	02.05.02	303	000	FAGGIO
					G06	02.05.02	303	112	FAGGIO
668	000	EUCALIPTO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	668	000	EUCALIPTO
668	001	EUCALIPTO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	668	001	EUCALIPTO
668	500	EUCALIPTO	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	668	500	EUCALIPTO
					G06	2.01.06.12	330	000	EQUISETO
197	000	DOUGLASIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	197	000	DOUGLASIA
197	000	DOUGLASIA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	197	112	DOUGLASIA
					G06		993	000	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE
					G06		996	000	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)
					G06	02.04.06	320	000	CISTO BIANCO
199	000	CIPRESSO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	199	000	CIPRESSO
199	000	CIPRESSO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	199	000	CIPRESSO
199	000	CIPRESSO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	199	112	CIPRESSO
199	000	CIPRESSO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	199	112	CIPRESSO
182	000	CILIEGIO SELVATICO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	182	000	CILIEGIO SELVATICO

182	000	CILIEGIO SELVATICO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	182	112	CILIEGIO SELVATICO
					G06		339	000	CEDRO
					G06		339	002	CEDRO
					G06		339	112	CEDRO
					G06		339	702	CEDRO
181	000	CARPINO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	181	000	CARPINO
181	000	CARPINO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	181	112	CARPINO
112	000	CANNA CINESE (Miscanthus sinensis)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	112	000	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)
112	500	CANNA CINESE (Miscanthus sinensis)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	112	500	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)
110	000	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	000	BOSCO
110	001	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	001	BOSCO
110	002	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	002	BOSCO
110	003	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	003	BOSCO
110	004	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	004	BOSCO
110	005	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	005	BOSCO
110	006	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	006	BOSCO

110	007	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	007	BOSCO
					G06		110	008	BOSCO
110	000	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	112	BOSCO
110	001	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	801	BOSCO
110	002	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	902	BOSCO
110	003	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	803	BOSCO
110	004	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	704	BOSCO
110	005	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	705	BOSCO
110	006	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	706	BOSCO
110	007	BOSCO	H/2	SUPERFICIE BOSCATA	G06	02.05.02	110	707	BOSCO
					G06		110	708	BOSCO
					G06	02.05.02	298	000	BETULLA
					G06	02.05.02	298	112	BETULLA
					G06	02.04.06	424	000	BAMBU GIGANTE
					G06	02.04.06	424	500	BAMBU GIGANTE
					G06	02.04.06	422	000	BAMBU

					G06	02.04.06	422	500	BAMBU
180	000	BAGOLARO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	180	000	BAGOLARO
180	000	BAGOLARO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	180	112	BAGOLARO
653	500	ARUNDO DONAX	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06	653	500	ARUNDO DONAX
					G06		994	000	ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)
					G06	02.04.06	485	000	ALLORO
514	000	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	000	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	001	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	001	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	002	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	002	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	003	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	003	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	000	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	112	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	001	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	701	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	002	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	802	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI
514	003	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	514	703	ALBERI DA BOSCO A BREVE ROTAZIONE, CON UN PERIODO DI COLTIVAZIONE MASSIMO DI 20 ANNI

178	000	ACERO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	178	000	ACERO
178	000	ACERO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	178	112	ACERO
					G06	02.04.06	321	000	ACCA SELLOWIANA O FEJIOIA SELLOWIANA
973	000	ACACIA SALIGNA	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01	973	000	ACACIA SALIGNA
195	000	ABETE	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	195	000	ABETE
195	000	ABETE	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00	195	112	ABETE
049	000	PIANTE ARBOREE DA LEGNO	H/2	SUPERFICIE BOSCATI	G06	02.05.02			
003	010	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	011	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	013	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	014	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	016	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	017	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	018	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
003	019	SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			

096	001	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI SPAZZOLE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
096	002	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI SPAZZOLE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
096	500	MATERIE DA INTRECCIO, DA IMBOTTITURA O USATE NELLA FABBRICAZIONE DI SCOPE O DI SPAZZOLE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
174	000	ALTRE COLTURE PERMANENTI - SPECIE NON DEFINITA	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
196	000	CEDRO	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
516	001	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
516	002	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02			
516	003	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N. 1698/05	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01			
517	000	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
517	001	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
517	002	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
517	003	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02			
517	004	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02			
517	005	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01			

517	006	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01			
517	007	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.00			
517	008	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	H/2	SUPERFICIE BOSCATI	G06	02.05.02			
517	009	ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	G	COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	2.05.02.01			
518	000	ALBERI DA FRUTTA	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01			
530	000	ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01			
531	000	FRUTTI DELLA SPECIE ARONIA ARBUTIFOLIA, SPINO MERLO E SAMBUCO	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01			
637	005	PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
639	000	PIANTE, PARTI DI PIANTE, SEMI E FRUTTI, DELLE SPECIE UTILIZZATE PRINCIPALMENTE IN PROFUMERIA, IN MEDICINA O NELLA PREPARAZIONE DI INSETTICIDI, ANTIPARASSITARI O SIMILI, ECCETTO LAVANDA, LAVANDINA,SALVIA - PLURIENNALE	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
645	000	PIANTE DA PIENA ARIA VIVACI PLURIENNALI (AD ESEMPIO, MISCANTHUS SINENSIS)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
645	500	PIANTE DA PIENA ARIA VIVACI PLURIENNALI (AD ESEMPIO, MISCANTHUS SINENSIS)	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	G06	02.04.06			
660	000	ALTRE POMACEE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01			
670	000	ALTRE DRUPACEE	G/1	FRUTTETI E PIANTAGIONI DI BACCHE	G06	02.04.01			

850	000	ALTRI ARBORETI DA LEGNO	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02			
900	000	SUPERFICI ARBORATE/CESPUGLIATE CON O SENZA TARE NON UTILIZZATE AI FINI DEL PASCOLO	H/2	SUPERFICIE BOSCATATA	G06	02.05.02			
770	000	COLTURE PERMANENTI SOTTO VETRO	G/7	COLTIVAZIONI PERMANENTI IN SERRE	G07	02.04.07			
780	000	FUNGHI	G/6	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI	I02	02.04.06	447	000	FUNGHI

TABELLA CONCORDANZA CODICI PAC – RUBRICA CODICI STANDARD OUTPUT

RUBRICHE SO_2010	COD	DESCR	FLAG_BDN	SPE_CODI	ORD	COD_WS	COD_SIAN
	BOV000	BOVINI	S	0121			
J07	BOV001	VACCHE DA LATTE				355	121
J08	BOV002	ALTRE VACCHE				356	121
J02	BOV003	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI				357	121
J02	BOV004	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI				357	121
J02	BOV005	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI				358	121
J02	BOV006	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI				358	121
J02	BOV007	VITELLI MASCHI A CARNE BIANCA				357	121
J02	BOV008	VITELLI FEMMINE A CARNE BIANCA				357	121
J03	BOV009	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO				359	121
J04	BOV010	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO				360	121
J03	BOV011	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO				361	121
J04	BOV012	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO				362	121
J05	BOV013	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO				363	121
J06	BOV014	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO				364	121
J05	BOV015	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO				365	121
J06	BOV016	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO				366	121
J05	BOV017	TORI				367	121
	BUF000	BUFALINI	S	0129			
J08	BUF001	BUFALE				355	129
J02	BUF002	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI				357	129
J02	BUF003	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI				357	129
J02	BUF004	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI				358	129
J02	BUF005	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI				358	129
J03	BUF006	BUFALI MASCHI DA 1 A 2 ANNI				361	129
J04	BUF007	BUFALI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI				362	129
J05	BUF008	BUFALI MASCHI DI 2 ANNI E PIU'				365	129
J06	BUF009	BUFALI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU'				366	129
J05	BUF010	TORI BUFALINI				367	129
	SUI000	SUINI		0122			
J12	SUI001	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN GESTAZIONE				379	122
J12	SUI002	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN ZONA PARTO (COMPRESA QUOTA SUIN				379	122
J13	SUI003	ALL. DA RIPRODUZIONE - VERRI				376	122
J11	SUI004	ALL. DA RIPRODUZIONE - LATTONZOLI (6-30 KG)				377	122
J12	SUI005	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFETTE (85-130 KG)				379	122
J13	SUI006	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONCELLI (31-50 KG)				376	122
J13	SUI007	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONI E SCROFETTE (51-85 KG)				376	122
J13	SUI008	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (86-11C				376	122
J13	SUI009	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (86-160 KG)				376	122
J13	SUI010	ALL. DA INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (31-110 KG)				376	122
J13	SUI011	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (31-160 KG)				376	122
	OVI000	OVINI		0124			
J09B	OVI001	AGNELLI OVINI CON MENO DI 3 MESI				369	124
J09B	OVI002	AGNELLEONI OVINI DA 3 A 7 MESI				369	124
J09A	OVI003	PECORE DA RIPRODUZIONE				368	124
J09B	OVI004	ALTRI OVINI				369	124
	CAP000	CAPRINI		0125			
J10B	CAP001	CAPRETTI CON MENO DI 3 MESI				371	125
J10B	CAP002	CAPRETTI DA 3 A 7 MESI				371	125
J10A	CAP003	CAPRE DA RIPRODUZIONE				370	125
J10B	CAP004	ALTRI CAPRINI				371	125
	EQU000	EQUINI		0126			
J01	EQU001	ASINI CON MENO DI 6 MESI				375	126
J01	EQU002	ASINI OLTRE 6 MESI				373	126
J01	EQU003	EQUINI CON MENO DI 6 MESI				374	126
J01	EQU004	EQUINI OLTRE 6 MESI				372	126
J01	EQU005	ALTRI EQUIDI				372	126
	CON000	CONIGLI		0128			
J17	CON001	CONIGLIE FATTRICI				385	128
J17	CON002	CONIGLIE FATTRICI CON CORREDO				385	128
J17	CON003	CONIGLI DA CARNE				385	128
	API000	API		0130			
J18	API001	API (IN ARNIE)				386	130
	GAL000	GALLINE E POLLI		0131			
J14	GAL001	POLLI DA CARNE				381	131
J14	GAL002	GALLETTI DA CARNE				3.154	131
J15	GAL003	OVAIOLE (CAPO LEGGERO)				382	131
J15	GAL004	OVAIOLE (CAPO PESANTE)				382	131

J14	GAL005	POLLASTRE		3.156	131
J14	GAL006	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO LEGGERO)		3.157	131
J14	GAL007	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO PESANTE)		3.158	131
J14	GAL008	CAPPONI		3.155	131
	TAC000	TACCHINI	0132		
J16A	TAC001	TACCHINI MASCHI DA RIPRODUZIONE		3.159	132
J16A	TAC002	TACCHINI FEMMINE DA RIPRODUZIONE		3.160	132
J16A	TAC003	TACCHINI MASCHI DA CARNE LEGGERI		3.161	132
J16A	TAC004	TACCHINI FEMMINE DA CARNE LEGGERI		3.162	132
J16A	TAC005	TACCHINI MASCHI DA CARNE PESANTI		3.163	132
J16A	TAC006	TACCHINI FEMMINE DA CARNE PESANTI		3.164	132
	PER000	PERNICI	0133		
J16D	PER001	PERNICI DA RIPRODUZIONE		3.178	133
J16D	PER002	PERNICI		3.179	133
	QUA000	QUAGLIE	0134		
J16D	QUA001	QUAGLIE DA RIPRODUZIONE		3.182	134
J16D	QUA002	QUAGLIE		3.183	134
	STA000	STARNE	0135		
J16D	STA001	STARNE DA RIPRODUZIONE		3.184	135
J16D	STA002	STARNE		3.185	135
	PIC000	PICCIONI	0136		
J16D	PIC001	PICCIONI DA RIPRODUZIONE		3.180	136
J16D	PIC002	PICCIONI		3.181	136
	OCH000	OCHE	0137		
J16B	OCH001	OCHE DA RIPRODUZIONE		3.176	137
J16B	OCH002	OCHE DA CARNE		3.177	137
	FAR000	FARAONE	0138		
J16D	FAR001	FARAONE DA RIPRODUZIONE		3.174	138
J16D	FAR002	FARAONE		3.175	138
	FAG000	FAGIANI	0139		
J16D	FAG001	FAGIANI DA RIPRODUZIONE		3.172	139
J16D	FAG002	FAGIANI		3.173	139
	STR000	STRUZZI	0140		
J16C	STR001	STRUZZI DA RIPRODUZIONE		3.186	140
J16C	STR002	STRUZZI DA CARNE		3.187	140
	ANA000	ANATRE	0141		
J16B	ANA001	ANATRE DA RIPRODUZIONE		3.167	141
J16B	ANA002	ANATRE DA CARNE		3.168	141
	COL000	COLOMBE	0142		
J16D	COL001	COLOMBE		3.170	142
	EMU000	EMU	0143		
J16D	EMU001	EMU		3.171	143
	AVI000	AVICOLI MISTI	0146		
J16D	AVI001	AVICOLI MISTI		3.169	
	ALT000	ALTRI ALLEVAMENTI	9999		
J16A	ALT001	COTURNICI DA RIPRODUZIONE		3.165	
J16A	ALT002	COTURNICI		3.166	
J16D	ALT003	ALTRI VOLATILI	9999	384	144
NULL	ALT004	LEPRI, VISONI, NUTRIE E CINCILLÀ			
NULL	ALT005	VOLPI			
NULL	ALT006	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI DA RIPRODUZIONE (IN Q.I)	9999		160
NULL	ALT007	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI DA CONSUMO (IN Q.LI)			
NULL	ALT008	CINGHIALI E CERVI	9999		170
NULL	ALT009	DAINI, CAPRIOLI E MUFLONI			
NULL	ALT010	LUMACHE CONSUM. (IN Q.LI)	9999		152

**Criteria di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Standard Output (SO)
con riferimento alle finalità previste dal Piano regionale di sviluppo rurale 2014-2020.**

Principi di base e definizioni

La dimensione economica aziendale espressa in Standard Output è determinata dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (anno civile o campagna agricola). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari. Tuttavia per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell'insieme dei raccolti successivi annui (individuati da INEA in 7,2) ed è espressa per 100 m² di superficie degli strati.
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell'animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell'animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro.

Tali valori sono reperibili sul sito INEA con il titolo "CRA-INEA - Produzioni standard (PS) 2010".

La regione Emilia-Romagna ha prodotto la tabella di corrispondenza tra i codici coltura e allevamento abbinati a tali valori e le codifiche utilizzate da Agea (Agea) 2014-2015 per il PC dichiarato dall'azienda a fini PAC.

Indicazioni e casi particolari

Foraggio. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equidi, bovini, ovini o caprini), il foraggio (ossia piante sarchiate, piante raccolte verdi, pascoli e prati) è considerato destinato alla vendita e quindi parte della produzione dei seminativi. Se nell'azienda sono presenti erbivori, il foraggio è considerato destinato alla loro alimentazione e quindi parte della produzione di erbivori e foraggio

Bovini di meno di un anno maschi e femmine. Le PS determinate per i bovini di meno di un anno sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo le PS relative al numero eccedente di bovini di meno di un anno.

Esempio di calcolo

BOVINI		DA CARNE			
codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore unitario	SO
J08	altre vacche	nr. capi	15	776	€ 11.640,00
J02	Bovini<1 anno	nr. capi	40	0	€ 0,00
J02-J08	Bovini<1 anno	nr. capi	25	832	€ 20.800,00
J03	Bovini m.12-24 mesi	nr. capi	28	854	€ 23.912,00
J04	Bovini f.12-24 mesi	nr. capi	7	718	€ 5.026,00
	TOTALE SO				€ 61.378,00

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli altri ovini è presa in considerazione ai fini del calcolo della SO totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene pecore da riproduzione. La PS determinata per gli altri caprini è presa in considerazione ai fini del calcolo della SO totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene capre da riproduzione.

OVINI

codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore unitario	SO
J09A	Pecore	nr. capi	1173	242	€ 283.866,00
J09B	Altri ovini	nr. capi	237	213	€ 0,00
	TOTALE SO				€ 283.866,00

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene scrofe riproduttrici.

SUINI

codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore unitario	SO
J11	Lattonzoli	nr. capi	500	0	€ 0,00
J12	Scrofe riproduttrici	nr. capi	50	1645	€ 82.250,00
J11	Lattonzoli	nr. capi	0	295	€ 0,00
	TOTALE SO				€ 82.250,00

SUINI

codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore unitario	SO
J11	Lattonzoli	nr. capi	200	295	€ 59.000,00
J13	Altri suini	nr. capi	200	594	€ 118.800,00
	TOTALE SO				€ 177.800,00

Galline ovaiole. La PS determinata per le galline ovaiole (per 100 capi) è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di uova prodotte in un anno e del corrispondente valore.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Funghi. La PS delle produzioni fungicole è riferita a 100 mq di bancale e al singolo ciclo. La superficie annua considerata deve pertanto tenere conto **del numero medio ufficiale dei cicli, pari a 7,2 cicli /anno.**

ELENCO COMUNI SVANTAGGIATI (PRE E POST FUSIONE DI COMUNI 01/01/2014)

COD ISTAT	Denominazione Comune	PROV	Reg(UE)1305/2013 art.3 Dir 268/75/CEE § 3 - montano; § 4 - svantaggiato; § 5 assimilato svantaggiato	delimitazione T= totale; P= parziale	Note
33004	BETTOLA	PC	par.3	T	
33005	BOBBIO	PC	par.3	T	
33009	CAMINATA	PC	par.4	T	
33015	CERIGNALE	PC	par.3	T	
33016	COLI	PC	par.3	T	
33017	CORTE BRUGNATELLA	PC	par.3	T	
33019	FARINI D'OLMO	PC	par.3	T	
33020	FERRIERE	PC	par.3	T	
33025	GROPPARELLO	PC	par.4	T	
33026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	par.4	T	
33028	MORFASSO	PC	par.3	T	
33029	NIBBIANO	PC	par.4	T	
33030	OTTONE	PC	par.3	T	
33031	PECORARA	PC	par.4	T	
33033	PIANELLO VAL TIDONE	PC	par.4	T	
33034	PIOZZANO	PC	par.4	T	
33038	RIVERGARO	PC	par.3	P	
33043	TRAVO	PC	par.3	P	
33044	VERNASCA	PC	par.4	T	
33047	ZERBA	PC	par.3	T	
34001	ALBARETO	PR	par.3	T	
34002	BARDI	PR	par.3	T	
34003	BEDONIA	PR	par.3	T	
34004	BERCETO	PR	par.3	T	
34005	BORE	PR	par.3	T	
34006	BORGIO VAL DI TARO	PR	par.3	T	
34008	CALESTANO	PR	par.3	T	
34011	COMPIANO	PR	par.3	T	
34012	CORNIGLIO	PR	par.3	T	
34013	FELINO	PR	par.3	P	
34017	FORNOVO DI TARO	PR	par.3	P	
34018	LANGHIRANO	PR	par.3	P	
34019	LESIGNANO DE BAGNI	PR	par.3	P	
34022	MONCHIO DELLE CORTI	PR	par.3	T	
34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	par.3	T	
34026	PALANZANO	PR	par.3	T	
34028	PELLEGRINO PARMENSE	PR	par.3	T	
34031	SALA BAGANZA	PR	par.3	P	
34035	SOLIGNANO	PR	par.3	T	

34038	TERENZO	PR	par.3	T	
34039	TIZZANO VAL PARMA	PR	par.3	T	
34040	TORNOLO	PR	par.3	T	
34044	VALMOZZOLA	PR	par.3	T	
34045	VARANO DE MELEGARI	PR	par.3	T	
34046	VARSÌ	PR	par.3	T	
35003	BAISO	RE	par.3	T	
35007	BUSANA	RE	par.3	T	
35011	CARPINETI	RE	par.3	T	
35013	CASINA	RE	par.3	T	
35016	CASTELNUOVO NE MONTI	RE	par.3	T	
35018	CANOSSA	RE	par.3	T	
35019	COLLAGNA	RE	par.3	T	
35025	LIGONCHIO	RE	par.3	T	
35031	RAMISETO	RE	par.3	T	
35041	TOANO	RE	par.3	T	
35042	VETTO	RE	par.3	T	
35043	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	par.4	T	
35044	VIANO	RE	par.3	T	
35045	VILLA MINOZZO	RE	par.3	T	
36011	FANANO	MO	par.3	T	
36014	FIUMALBO	MO	par.3	T	
36016	FRASSINORO	MO	par.3	T	
36017	GUIGLIA	MO	par.3	T	
36018	LAMA MOCOGNO	MO	par.3	T	
36020	MARANO SUL PANARO	MO	par.3	P	
36024	MONTECRETO	MO	par.3	T	
36025	MONTEFIORINO	MO	par.3	T	
36026	MONTESI	MO	par.3	T	
36029	PALAGANO	MO	par.3	T	
36030	PAVULLO	MO	par.3	T	
36031	PIEVEPELAGO	MO	par.3	T	
36032	POLINAGO	MO	par.3	T	
36033	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	par.3	T	
36035	RIOLUNATO	MO	par.3	T	
36042	SERRAMAZZONI	MO	par.3	T	
36043	SESTOLA	MO	par.3	T	
36047	ZOCCA	MO	par.3	T	
37006	BOLOGNA	BO	par.4	P	
37007	BORGO TOSSIGNANO	BO	par.3	T	
37010	CAMUGNANO	BO	par.3	T	
37012	CASALFIUMANESE	BO	par.3	T	
37013	CASTEL D'AIANO	BO	par.3	T	
37014	CASTEL DEL RIO	BO	par.3	T	
37015	CASTEL DI CASIO	BO	par.3	T	
37018	CASTELLO DI SERRAVALLE	BO	par.4	T	confluito nel

					comune di Valsamoggia
37020	CASTEL S. PIETRO TERME	BO	par.3	P	
37022	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	par.3	T	
37026	FONTANELICE	BO	par.3	T	
37027	GAGGIO MONTANO	BO	par.3	T	
37029	GRANAGLIONE	BO	par.3	T	
37031	GRIZZANA	BO	par.3	T	
37033	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	par.3	T	
37034	LOIANO	BO	par.3	T	
37036	MARZABOTTO	BO	par.3	T	
37040	MONGHIDORO	BO	par.3	T	
37041	MONTERENZIO	BO	par.3	T	
37042	MONTE S.PIETRO	BO	par.4	T	
37043	<i>MONTEVEGLIO</i>	<i>BO</i>	<i>par.4</i>	<i>P</i>	confluito nel comune di Valsamoggia
37044	MONZUNO	BO	par.3	T	
37046	OZZANO	BO	par.3	P	
37047	PIANORO	BO	par.4	P	
37049	PORRETTA TERME	BO	par.3	T	
37051	S.BENEDETTO VAL DI SAM	BO	par.3	T	
37054	S.LAZZARO DI SAVENA	BO	par.3	P	
37057	SASSO MARCONI	BO	par.4	T	
37058	SAVIGNO	BO	par.3	T	
37059	VERGATO	BO	par.3	T	
37061	<i>VALSAMOGGIA</i>	<i>BO</i>	<i>par 3, par 4</i>	<i>P</i>	nuovo comune da fusione di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglie e Savigno
38002	BERRA	FE	par 5	T	
38005	CODIGORO	FE	par 5	T	
38006	COMACCHIO	FE	par 5	P	
38014	MESOLA	FE	par 5	T	
38020	RO	FE	par 5	T	
38025	GORO	FE	par 5	T	
39004	BRISIGHELLA	RA	par.3	P	
39005	CASOLA VALSENIO	RA	par.3	T	
40001	BAGNO DI ROMAGNA	FO	par.3	T	
40007	CESENA	FO	par.3	P	
40009	CIVITELLA DI ROMAGNA	FO	par.4	T	
40011	DOVADOLA	FO	par.4	T	
40014	GALEATA	FO	par.3	T	
40019	MELDOLA	FO	par.3	P	

40020	MERCATO SARACENO	FO	par.3	T	
40022	MODIGLIANA	FO	par.4	T	
40031	PORTICO	FO	par.3	T	
40032	PREDAPPIO	FO	par.3	P	
40033	PREMILCUORE	FO	par.3	T	
40036	ROCCA S.CASCIANO	FO	par.3	T	
40037	RONCOFREDDO	FO	par.4	T	
40043	S.SOFIA	FO	par.3	T	
40044	SARSINA	FO	par.3	T	
40046	SOGLIANO AL RUBICONE	FO	par.3	T	
40049	TREDOZIO	FO	par.3	T	
40050	VERGHERETO	FO	par.3	T	
99004	GEMMANO	RN	par.4	T	
99006	MONDAINO	RN	par.4	T	
99008	MONTEFIORE CONCA	RN	par.4	T	
99009	MONTE GRIDOLFO	RN	par.4	T	
99010	MONTESCUDO	RN	par.4	T	
99015	SALUDECIO	RN	par.4	T	
99019	TORRIANA	RN	par.3	P	confluito nel comune di Poggio Torriana
99020	VERUCCHIO	RN	par.3	P	
99021	CASTELDELICI	RN	par.3	T	
99022	MAIOLO	RN	par.3	T	
99023	NOVAFELTRIA	RN	par.3	P	
99024	PENNABILLI	RN	par.3	T	
99025	SAN LEO	RN	par.3	T	
99026	SANT'AGATA FELTRIA	RN	par.3	T	
99027	TALAMELLO	RN	par.3	P	
99028	POGGIO TORRIANA	RN	par.3	P	nuovo comune da fusione di Poggio Berni e Torriana

Dal 01/01/2014 sono stati istituiti 4 nuovi comuni (Sissa Trecasali, Valsamoggia, Fiscaglia, Poggio Torriana), nati dalla fusione di comuni preesistenti. Di questi Valsamoggia e Poggio Torriana comprendono zone svantaggiate, pertanto si rimanda alla delimitazione precedente la fusione.

ELENCO INVESTIMENTI PLURIENNALI (INTESI COME ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE) SOGGETTI A DEMARCAZIONE CON OCM ORTOFRUTTA

CODICE SOP	DESCRIZIONE	SOGLIA
001 007 010	Serre	€ 100.000,00
001	Tunnel	€ 100.000,00
004 031 055	Attrezzature per serre: Materiale di copertura	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per illuminazione	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per oscuramento/ombreggiamento	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per riscaldamento/raffrescamento	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per distribuzione CO2	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Impiantistica automatizzata per irrigazione/fertirrigazione	€ 100.000,00
004	Attrezzature per serre: Strutture per coltivazione fuori suolo (es. moduli di coltivazione, supporti, bancali, vasche, pannelli galleggianti, ecc.)	€ 100.000,00
004 031 057	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: Materiale di copertura	€ 100.000,00
004	Attrezzature per tunnel e altre colture protette: Impianto automatizzato di apertura laterale	€ 100.000,00
002 021 030	Impianti fissi di irrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002	Impianti fissi di microirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
002	Impianti fissi di fertirrigazione di durata poliennale	€ 100.000,00
004 031 059	Pompe per l'acqua (solo adduzione)	€ 30.000,00
004 031 060	Attrezzature per l'irrigazione: Sonde umidometriche	€ 30.000,00
004	Attrezzature per l'irrigazione: Tensiometri	€ 30.000,00
004	Attrezzature per l'irrigazione: Evaporimetri	€ 30.000,00
004	Attrezzature per l'irrigazione: Centraline di gestione/controllo impianto irrigazione	€ 30.000,00
004	Attrezzature per l'irrigazione: Filtri	€ 30.000,00
004	Attrezzature per l'irrigazione: altre tipologie di durata poliennale	€ 30.000,00
003	Impianti di alberi da frutta	solo OCM
003	Impianti con specie non arboree aventi carattere pluriennale	solo OCM
003 027 037	Impianti antigrandine	€ 100.000,00

003	Impianti antibrina non assimilabile ad impianto irriguo	€ 100.000,00
003	Impianti anti pioggia	€ 100.000,00
003	Impianti con reti antinsetto	€ 100.000,00
004 030 041	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di fertilizzanti chimici	€ 30.000,00
004 030 042	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di concimi	€ 30.000,00
004 030 043	Macchine di precisione per la gestione e distribuzione di antiparassitari	€ 30.000,00
004 030 044	Macchine trapiantatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 045	Macchine seminatrici di precisione	€ 30.000,00
004 030 047	Macchine di precisione per il diserbo	€ 30.000,00
004	Macchine per il diserbo fisico (pirodiserbo)	€ 30.000,00
004 030 048	Macchine automatiche, semiautomatiche, portate, trainate, semoventi per la raccolta delle colture orticole	€ 30.000,00
004	Macchine semoventi per la raccolta delle colture frutticole	€ 30.000,00
004	Macchine automatiche, semiautomatiche per la messa in opera e la raccolta dei film plastici, la raccolta delle manichette d'irrigazione delle colture orticole	€ 30.000,00
005-032-074	Macchinari e attrezzature per lavorazione e confezionamento prodotti NO ortofrutticoli	€ 30.000,00
005	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di lavorazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di confezionamento in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
005	Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di conservazione in azienda dei prodotti ortofrutticoli	€ 30.000,00
007 036 087	Sistemi informatici per gestione e controllo macchine e attrezzature	€ 30.000,00
010 041 093	Impianti fotovoltaici	€ 100.000,00
011 042 094	Centrali per co-trigenerazione a biogas	€ 100.000,00
011 042 095	Centrali per co-trigenerazione a biomassa (cippato, pellets ecc.)	€ 100.000,00
005	Capannine meteo	€ 30.000,00
002	Opere di drenaggio con sistemi di recupero acque, preparatorie di nuovi impianti arborei	€ 100.000,00

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RICHIESTA ALLA PREFETTURA
COMPETENTE DI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nato/a_ a

il

residente a

in via

nella sua qualità di

dell'impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione: _____

OGGETTO SOCIALE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA, art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs 231/2001
(OVE PREVISTO)

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Carica

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, il _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

Variations degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in formato word o a stampatello

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____
 In qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

n.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012) si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 % oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 % e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una

	<p>partecipazione pari o superiore al 10 %, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>